



**DIREZIONE
CORPO POLIZIA MUNICIPALE**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Per l'**ACCORDO QUADRO** con unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della "Fornitura di vestiario, buffetteria e calzature per il Corpo di Polizia Municipale".

INDICE

- ART. 1 – OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO**
- ART. 2 – DURATA DELL’ACCORDO QUADRO**
- ART. 3 – AMMONTARE MASSIMO STIMATO DELL’ACCORDO QUADRO**
- ART. 4 – REVISIONE PREZZI**
- ART. 5 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA**
- ART. 7 – CONTRATTI ATTUATIVI-ORDINATIVI DELL’ACCORDO QUADRO E TERMINI DI CONSEGNA DELLE FORNITURE**
- ART. 8 – QUALITA’ E QUANTITA’ DELLA FORNITURA**
- ART. 9 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E RELATIVO COLLAUDO**
- ART.10 – GARANZIA PER EVISSIONE**
- ART.11 – ALTRI ONERI A CARICO DELL’AGGIUDICATARIO E PERSONALE**
- ART.12 – PENALI**
- ART.13 – FALLIMENTO DELL’ESECUTORE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE**
- ART.14 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO**
- ART.15 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- ART.16 – MODALITA’ DI PAGAMENTO**
- ART.17 – ANTICIPAZIONE PREZZO**
- ART.18 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO**
- ART.19 – TUTELA DEI DATI PERSONALI, RISERVATEZZA E INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE TRATTAMENTO**
- ART.20 – OBBLIGHI E DIVIETI**
- ART.21 – STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE**
- ART.22 – NORME FINALI E RINVIO.**

ART. 1 – OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO

- 1) L’Accordo Quadro ha per oggetto l’affidamento della fornitura del vestiario, dei relativi accessori, della buffetteria e delle calzature a ridotto impatto ambientale per il personale della Polizia Municipale di Firenze.
- 2) Tutti i prodotti dovranno essere conformi alle Schede Tecniche allegate al presente capitolato, che si allineano ai nuovi indirizzi Regionali, in ottemperanza alla L.R.T. n. 11 del 19 febbraio 2020.
- 3) I prodotti, individuati nelle Schede Tecniche allegate al presente capitolato, potranno subire adeguamenti in considerazione di eventuali modifiche al nuovo Regolamento Regionale nella fase della sua approvazione.
- 4) L’Accordo Quadro è disciplinato:
 - dal D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023;
 - dalle disposizioni di cui al presente capitolato speciale;
 - dalle disposizioni di cui al Disciplinare di gara;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni sopra richiamate.
- 5) Il presente capitolato reca, pertanto, la disciplina dell’Accordo Quadro e definisce le clausole fondamentali relative ai contratti attuativi nel periodo di validità dello stesso, in particolare per quanto riguarda i prezzi da applicarsi per tutta la durata dell’Accordo Quadro.
- 6) Tutti i prodotti durante l’intera durata dell’Accordo Quadro dovranno corrispondere a quelli di cui alle Schede Tecniche allegate al presente Capitolo ed essere conformi a quelli presentati in sede di gara quale campionatura, salvo eventuali variazioni della normativa regionale vigente od esigenze di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro inerenti all’applicazione del D.Lgs. n. 81/2008.
- 7) Resta ferma la facoltà di questa Stazione Appaltante di avvalersi di eventuali convenzioni CONSIP, o di altri soggetti aggregatori, che si attivassero nel corso della validità dell’Accordo Quadro qualora fossero più convenienti, salvo che i prezzi non siano al riguardo adeguati dall’Appaltatore.
- 8) I contratti attuativi specifici assumeranno la forma dell’ordinativo di fornitura inviato tramite Pec da parte della Stazione Appaltante.
- 9) Tutti i prodotti della fornitura, dovranno rispettare, laddove previsto, i requisiti tecnici di cui al nuovo D.M. 7 febbraio 2023 (Gu 23 marzo 2023) recante i criteri ambientali minimi per le “forniture e noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili” del Ministero della Transizione Ecologica e di cui al D.M. 17 maggio 2018, “Criteri ambientali minimi per la fornitura di calzature da lavoro non dpi e dpi, articoli e accessori di pelle” del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (ovvero Criteri Ambientali Minimi, abbreviati CAM)
- 10) La fornitura si intende comprensiva:
 - della rilevazione delle taglie del personale della Polizia Municipale (anche di nuova assunzione) e della consegna dei capi di vestiario con accessori e della buffetteria da effettuarsi presso la sede del Comando di Polizia Municipale sito in Firenze, Piazzale della Porta al Prato n. 6. (LOTTO 1);
 - della rilevazione della misura delle calzature per il personale della Polizia Municipale (anche di nuova assunzione) e della consegna delle calzature medesime da effettuarsi presso la sede del Comando di Polizia Municipale sito in Firenze, Piazzale della Porta al Prato n. 6. (LOTTO 2);
 - degli interventi sartoriali finalizzati alla perfetta vestibilità del capo e gli eventuali aggiustamenti e correzioni (LOTTO 1);
- 11) Si precisa che le caratteristiche tecniche del vestiario, delle calzature, degli accessori e buffetteria indicati dalla Stazione Appaltante nel presente Capitolato e nelle allegate Schede

Tecniche, sono da intendersi tassative, così come la rispondenza ai predetti Criteri Ambientali Minimi.

12) Nell'ambito del presente Capitolato Speciale si intende:

- Per "impresa" o "impresa aggiudicataria" o "aggiudicatario" o "ditta aggiudicataria" o "fornitore", "ditta fornitrice" o "appaltatore" o "ditta appaltatrice", il soggetto aggiudicatario dell'Accordo Quadro al quale potranno venire affidate le forniture di cui al presente Capitolato.
- Per "Stazione Appaltante", "Amministrazione", "Amministrazione Comunale", "A.C.", l'Amministrazione Comunale di Firenze che affida all'Impresa quanto previsto dal presente Capitolato.
- Per "Accordo Quadro" il contratto concluso da questa Stazione Appaltante con l'aggiudicatario della presente procedura di gara il cui scopo è stabilire le clausole concernenti le forniture, durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, in particolar modo per quanto riguarda i prezzi e le tipologie di vestiario, della buffetteria (LOTTO 1) e delle calzature (LOTTO 2) previste dal presente Capitolato Speciale.
- Per "contratti attuativi specifici", i contratti che verranno stipulati fra Comune di Firenze e l'aggiudicatario, aventi la forma di ordinativo inviato tramite PEC, nel rispetto dell'Accordo Quadro stesso.
- Per "capitolato", il presente atto.

ART. 2 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

- 1) L'Accordo Quadro avrà durata dalla data di stipula del relativo contratto e fino al 31 dicembre 2027 o, in caso di esecuzione anticipata, dalla data del primo ordinativo relativo alla fornitura, ovvero potrà avere una minor durata determinata dall'esaurimento del valore massimo del contratto stesso.
- 2) L'Amministrazione si riserva la possibilità di esaurire l'intero importo della fornitura anche in un solo anno.
- 3) L'importo (valore) massimo è stabilito nel successivo art. 3.
- 4) Qualora nel periodo di cui al precedente comma 1 non sia commissionata alcuna fornitura all'Appaltatore, ovvero sia commissionata solo parte di essa, lo stesso non avrà diritto ad avanzare richieste di indennizzo a qualsiasi titolo o ragione, così come se non venisse esaurito l'importo di cui al successivo articolo 3.

ART. 3 – AMMONTARE MASSIMO STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO

- 1) Ai sensi dell'art. 59 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il valore stimato dell'intera operazione contrattuale, cioè l'ammontare massimo delle forniture che potranno essere commissionate all'appaltatore nell'ambito del presente Accordo Quadro, non potrà eccedere l'importo complessivo di **€ 622.950,82 (seicentoventidue mila novemcentocinquanta/82)** Iva esclusa. Oneri per la sicurezza per rischi da interferenze pari a zero. L'offerta presentata non incide sull'importo massimo dell'Accordo Quadro che resta fisso.
- 2) La presente procedura è suddivisa nei seguenti lotti:
 - Lotto 1 – Fornitura di capi di vestiario, buffetteria ed accessori;
 - Lotto 2 – Fornitura di calzature.

Ciascun operatore può presentare offerta per uno o per entrambi i lotti.

L'operatore economico offre, per ciascun lotto, una percentuale di ribasso unica per tutti i singoli prodotti del lotto di riferimento.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per tutti e due i lotti, al medesimo verranno aggiudicati entrambi.

- Il parametro economico di riferimento su cui presentare la percentuale unica di ribasso è rappresentato dall'elenco prezzi corrispondente a ciascuna tipologia di vestiario/buffetteria/accessorio e calzatura riportata all'interno di ogni singolo lotto.
- 3) L'Appaltatore dovrà, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino al quinto del valore netto del contratto, praticare le stesse condizioni previste nel contratto originario rinunciando alla risoluzione del contratto (ai sensi dell'art. 120 co. 9 del D.Lgs. 36/2023).
 - 4) L'Appaltatore non potrà richiedere alcun indennizzo, a qualsiasi titolo o ragione, nel caso in cui l'Amministrazione non utilizzi l'intero importo contrattuale durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro, oppure qualora si raggiunga l'ammontare prima del termine in quanto l'aggiudicazione e la stipula dell'Accordo Quadro non sono fonte di alcuna obbligazione o impegno di ordinazione/fornitura, costituendo l'Accordo Quadro unicamente la regolamentazione per l'individuazione dell'operatore economico, soggetto dell'Accordo Quadro, con il quale concludere i contratti attuativi. Il Fornitore, pertanto, non potrà pretendere in alcuna sede l'attivazione di alcun contratto attuativo.
 - 5) L'Appaltatore o la Stazione Appaltante hanno la facoltà di non procedere alla stipula del singolo contratto attuativo dell'Accordo Quadro qualora non sia possibile preservare l'equilibrio contrattuale e non risulti possibile ripristinarlo mediante una rinegoziazione secondo oggettiva buona fede, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023.
 - 6) L'Appaltatore o la Stazione Appaltante hanno la facoltà, in fase di esecuzione dei singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro, qualora non sia possibile preservare l'equilibrio contrattuale e non risulti possibile ripristinarlo mediante una rinegoziazione secondo oggettiva buona fede, di invocarne la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta, fermo restando quanto previsto dall'articolo 122, comma 5, del codice del D.Lgs. 36/2023.
 - 7) I corrispettivi dovuti per la fornitura dei singoli articoli dell'appalto sono quelli corrispondenti all'applicazione, ai prezzi posti a base di gara, della percentuale di ribasso rimessa nell'offerta economica (percentuale unica valida quindi per tutti gli articoli) e rimarranno validi per tutta la durata dell'Accordo Quadro, fatta salva la disciplina della revisione prezzi di cui all'art. 60, del D.Lgs. 36/2023 di cui al successivo articolo 4 del presente Capitolato.
 - 8) I singoli contratti attuativi/ordinativi di fornitura riguarderanno, di norma, capi di vestiario, buffetteria, accessori e calzature di importo complessivo non inferiore a € 1.000,00 (mille/00) oltre IVA di legge.
 - 9) La ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire – compresa nel prezzo offerto in sede di gara – la rilevazione delle taglie del vestiario (LOTTO 1) e della misura delle calzature (LOTTO 2), presso la Stazione Appaltante e l'eventuale confezione di taglie conformate per i capi di vestiario e di calzature maggiorate per ciascun tipo di articolo richiesto, secondo le esigenze dell'Amministrazione. È altresì compreso nel prezzo unitario offerto ogni onere connesso alla fornitura (imballaggio, facchinaggio, consegna carico e scarico, ecc).
 - 10) Non sussistono i presupposti di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 per la redazione del D.U.V.R.I. non essendo presenti significativi rischi da interferenza.

ART. 4 – REVISIONE PREZZI

- 1) La revisione del prezzo della fornitura, in aumento o in diminuzione, è ammessa secondo la seguente procedura.
- 2) La revisione del prezzo potrà essere accordata a decorrere dal secondo esercizio finanziario di validità dell'Accordo Quadro, senza efficacia retroattiva, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs 36/2023.
- 3) La revisione del prezzo si attiva automaticamente al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo dell'A.Q. e operano nella

- misura dell' 80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle effettive prestazioni da eseguire (singoli contratti attuativi).
- 4) Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al precedente comma 3, si utilizzano gli indici sintetici dei prezzi al consumo elaborati dall'ISTAT, anche disaggregati, con specifico riferimento gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria per settore economico ATECO prediligendo i valori degli indici forniti "per il mercato interno";
 - 5) La Stazione Appaltante, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione automatica della clausola di revisione prezzi, monitora l'andamento degli indici di cui al comma precedente con cadenza trimestrale.
 - 6) La revisione prezzi, in aumento o diminuzione, è applicata dalla Stazione Appaltante a partire dall'attivazione del contratto attuativo successivo alla data di rilevazione di cui al comma 5 del presente articolo, qualora ricorrono i presupposti di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo. L'applicazione della revisione è indicata all'interno del provvedimento di affidamento, senza ulteriori comunicazioni all'operatore economico aggiudicatario.
 - 7) Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente paragrafo, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
 - 8) Nell'eventualità di una revisione prezzi in aumento ciò potrà incidere sulla previsione degli ordinativi da emettere nel corso di validità dell'Accordo Quadro, tenuto conto dell'importo massimo spendibile di cui al precedente art. 3 del Capitolato.

ART. 5 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

- 1) Si rimanda alla disciplina del subappalto di cui all'art. 119 del D.lgs 36/2023.
- 2) Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del Dlgs 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), la cessione del contratto è nulla.
- 3) Le modifiche contrattuali sono disciplinate all'art. 120 del D.lgs 36/2023.

ART. 6 – GARANZIA DEFINITIVA

- 1) A garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, agli aggiudicatari sarà richiesto, di presentare una garanzia definitiva pari al 2% dell'importo dell'Accordo Quadro con riferimento al singolo lotto.
- 2) La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.-
- 3) La garanzia cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio secondo le modalità previste al comma 8 dell'art 117 del Codice dei contratti.
- 4) La Stazione appaltante potrà richiedere all'Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sugli importi da corrispondere all'Aggiudicatario.
- 5) Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.
- 6) La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento del servizio nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
- 7) Fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 117 del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dall'affidamento e

- l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fideiussoria di cui al primo comma potrà essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del Codice dei contratti, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.
- 8) La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della garanzia definitiva permane fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli statuti di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli statuti di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative previste dal Codice dei contratti sono conformi agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze.
 - 9) In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative saranno presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
 - 10) In considerazione del fatto che la fornitura di vestiario, buffetteria, accessori e calzature deve essere effettuata da operatori economici di comprovata solidità, e del fatto che per la natura della fornitura medesima, deve essere affidata a operatori specializzati, non si prevede l'accensione di ulteriori garanzie per i singoli contratti attuativi subordinandola ad un miglioramento delle condizioni di esecuzione.

ART. 7 – CONTRATTI ATTUATIVI-ORDINATIVI DELL'ACCORDO QUADRO E TERMINI DI CONSEGNA DELLE FORNITURE

- 1) I Contratti Attuativi-Ordinativi dell'Accordo Quadro consisteranno in un ordinativo di fornitura inviato tramite Pec e conterranno l'indicazione dei quantitativi e delle tipologie di beni secondo le specifiche delle Schede Tecniche allegate al presente Capitolato.
- 2) I Contratti Attuativi-Ordinativi, predisposti e sottoscritti digitalmente dal Committente, verranno inviati a mezzo Pec all'appaltatore che dovrà provvedere fornendo il quantitativo e le tipologie dei beni richiesti secondo quanto al comma precedente e fornendo capi conformi a quelli campionati.
- 3) Relativamente alle singole forniture, non saranno accettati capi/articoli difformi dai campioni consegnati riconosciuti conformi alle schede tecniche da parte dell'Amministrazione.
- 4) Entro e non oltre il termine di **7 giorni feriali** dalla richiesta relativa a ciascun Contratto Attuativo-Ordinativo di fornitura la ditta affidataria dovrà, se non già in possesso dei relativi dati, procedere alla rilevazione delle misure per tutto il personale di Polizia Municipale, da vestire con i capi dell'ordinativo, presso i locali del Magazzino del Comando siti in Firenze, Via del Ponte alle Mosse n. 4, nei giorni ed orari da concordare con il Comando di Polizia Municipale, con un termine di conclusione delle **operazioni di rilievo entro i successivi 15 giorni feriali**. La rilevazione delle misure dovrà avvenire con metodo sartoriale da parte di tecnici specializzati di ambo i sessi.

- 5) Al momento della rilevazione di cui al comma precedente dovrà essere redatta apposita scheda, controfirmata dal dipendente a cui vengono rilevate le misure, recante le misure dei singoli articoli oggetto di fornitura. La scheda redatta in triplice copia sarà consegnata al dipendente, all'Amministrazione e al fornitore. I dati contenuti all'interno della scheda saranno trattati secondo le regole e prescrizione contenute nel GDPR
- 6) La consegna dei capi di vestiario/buffetteria (LOTTO 1) e calzature (LOTTO 2), relativi ad ogni ordinativo dovrà avvenire, in confezioni nominative, entro e non oltre **50 giorni feriali** dal termine dell'ultimazione delle operazioni di rilievo delle misure e/o dalla data di ricezione dell'ordinativo stesso relativamente ai capi e calzature per i quali non sarà richiesta la rilevazione della taglia. Al momento della consegna dovrà essere presente un tecnico specializzato al fine di garantire idonea vestibilità dei capi oggetto di consegna e calzabilità delle scarpe, rilevando seduta stante le eventuali modifiche da apportare ai capi non conformi.
- 7) Il termine massimo per le modifiche del vestiario e/o sostituzione (in caso sia di vestiario che di calzature) di cui al precedente comma è fissato in **30 giorni feriali** dalla data della prova effettuata. Qualora, a seguito della nuova consegna, sempre in presenza della ditta aggiudicataria, vi fossero ancora capi non conformi, di conseguenza non portabili, tale difformità verrà considerata quale mancata consegna della fornitura a cui si applicheranno le penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato (ritardo nella consegna).
- 8) Qualsiasi motivo di ritardo dei termini di consegna di cui ai commi precedenti connesso a cause di forza maggiore dovrà essere immediatamente comunicato al Comando del Corpo P.M. e comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione.
- 9) Tutte le consegne di cui al presente articolo dovranno avvenire “franco arrivo” presso la sede del Magazzino del Comando Polizia Municipale sito in Firenze, Via del Ponte alle Mosse n. 4.

ART. 8 – QUALITA' E QUANTITA' DELLA FORNITURA

- 1) Le caratteristiche dei singoli capi/articoli sono riportate nelle **“Schede Tecniche”** allegate al presente Capitolato e possono essere soggette ad eventuali variazioni in virtù di quanto previsto all'art.1 comma 6.
- 2) Nell'ipotesi di variazione dei capi/articoli a seguito di modifiche all'emanando Regolamento regionale di cui all'art. 27 della L.R.T. 11/2020, l'operatore economico dovrà uniformarsi alla nuova disciplina e trasmettere all'Amministrazione Comunale una nuova campionatura dei capi variati per la relativa acquisizione ed approvazione.
- 3) Ogni capo e/o calzatura dovrà essere munito di etichettatura, in conformità anche ai campioni presentati in sede di gara, così da attestare la conformità sotto l'aspetto merceologico e normativo corrispondente alla scheda tecnica di riferimento e soddisfare quanto previsto all'art. 1 comma 9 circa il rispetto dei CAM.

ART. 9 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E RELATIVO COLLAUDO

- 1) I dati risultanti dal rilievo delle misure al personale di cui al precedente articolo 7, dovranno essere inoltrati dalla ditta appaltatrice al Comando di Polizia Municipale di Firenze anche su supporto informatico e dovranno contenere:
 - **cognome e nome;**
 - **numero di matricola;**
 - **grado;**
 - **taglia riferita a ciascun capo fornito.**In caso di non corrispondenza delle misure tra il documento controfirmato dal dipendente di cui al precedente articolo 7, comma 5, del presente Capitolato ed i dati indicato all'interno del

supporto informatico, si ritiene valida la misurazione recata all'interno del documento firmato dal dipendente.

- 2) Ad ogni dipendente dovrà essere consegnata una ricevuta firmata sia dal dipendente che dal referente del fornitore addetto alla presa misure/taglie. La ricevuta dovrà riportare l'intestazione del fornitore, la data di effettuazione del rilevamento, il nominativo del dipendente e i dati riferiti alle misure/taglie rilevate.
- 3) Tutti i capi di vestiario consegnati devono essere nuovi di confezione/fabbricazione (in particolare le calzature devono avere data di produzione non antecedente a 6 mesi dalla data del relativo ordinativo), muniti degli accessori (ad esempio bottoni, cuciture di colore in tono del tessuto del capo) come previsti dalle indicazioni generali del Regolamento Regionale, immuni da vizi e di perfetta vestibilità. i tessuti devono essere regolari, uniformi, ben serrati, rifiniti ed esenti da qualsiasi difetto e/o imperfezione. I colori dei tessuti devono essere di elevata solidità al lavaggio, alla luce e allo sfregamento. Le cuciture devono essere eseguite con passo regolare senza grovigli di filati o fili penduli. Le asole e le travette di fermo devono essere robuste. I bottoni devono essere solidamente applicati in perfetta corrispondenza delle rispettive asole. Le tasche devono essere applicate in perfetta simmetria tra loro, così come simmetriche devono essere anche le parti doppie di un capo (davanti, baveri, risvolti, ecc.). Il bavero e i risvolti devono essere sagomati con le rispettive punte simmetriche fra loro. La fodera, ove prevista, deve essere applicata in modo da evitare raggrinzimenti o tensioni sul tessuto esterno.
- 4) Il fornitore ha l'espresso obbligo di confezionare gli indumenti, in modo che resti margine sufficiente per allungarli ed allargarli all'occorrenza.
- 5) L'etichettatura dei capi dovrà riportare i dati indicati nella relativa scheda tecnica, compreso l'identificativo del produttore.
- 6) Ad avvenuta consegna degli articoli relativi a ciascun ordinativo, la Stazione Appaltante potrà procedere alla verifica a campione dei capi della fornitura. Detto collaudo potrà anche comportare l'analisi dei materiali da parte di laboratori specializzati. In caso di collaudo negativo, la ditta ha l'obbligo di sostituire l'intera fornitura a proprie spese, fatto salvo l'applicazione delle penali previste. In mancanza l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto.
- 7) L'appaltatore dovrà inoltre fornire assistenza post vendita per la durata di mesi tre dal completamento della fornitura relativo a ciascun ordinativo di acquisto. Per assistenza si intendono le modifiche sartoriali necessarie ad assicurare la perfetta vestibilità e la sostituzione dei capi non modificabili, compresa la sostituzione delle calzature in caso di difetti di fabbricazione sulle suole, cuciture e pellami, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione.

ART . 10 – GARANZIA PER VIZI

- 1) L'appaltatore è tenuto a garantire che i capi forniti siano immuni da vizi che li rendano inidonei all'uso cui sono destinati o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore ai sensi dell'art. 1490 del c.c.
- 2) L'accettazione delle forniture da parte dell'Amministrazione non solleva l'appaltatore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura seppure non rilevati all'atto della consegna e nei tre mesi di assistenza post-vendita secondo quanto indicato al precedente comma, ma accertati in seguito.
- 3) In caso di accertamento postumo di vizio occulto, l'Amministrazione, entro i 5 giorni dall'accertamento stesso farà presente per iscritto all'appaltatore i vizi o difetti rilevati e, previo contraddittorio, avrà la facoltà, a sensi dell'art. 1492 c.c. , di richiedere all'appaltatore la riduzione del prezzo, la sostituzione dei capi o la risoluzione del contratto a seconda della gravità del vizio riscontrato. Resta comunque salva la facoltà della Stazione Appaltante di applicare le penali previste dal successivo art. 12.
- 4) In caso di sostituzione dei capi e/o calzature, l'appaltatore avrà l'obbligo di ritirare i prodotti riconosciuti viziati e consegnare i nuovi a propria cura e spese.

- 5) Qualora l'Amministrazione ritenesse di accettare, anche parzialmente, gli articoli difformi, il loro prezzo sarà ridotto in proporzione al minor valore commerciale, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per gli eventuali ulteriori danni.

ART. 11 – ALTRI ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E PERSONALE

- 1) L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come Referente dell'impresa stessa nei confronti e rapporti con l'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento del presente appalto.
- 2) L'appaltatore è tenuto altresì all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di previdenza e disciplina infortunistica nei confronti del personale assunto alle sue dipendenze.
- 3) L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
- 4) L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.
- 5) La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi ed infortunistici, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito all'assolvimento ed al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore devono essere presentate dall'Appaltatore prima dell'inizio delle prestazioni e comunque entro 10 giorni dalla data di avvio delle stesse.
- 6) La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi ed infortunistici, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito all'assolvimento ed al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore devono essere presentate dall'Appaltatore prima dell'inizio delle prestazioni e comunque entro 10 giorni dalla data di avvio delle stesse.
- 7) In caso di ottenimento da parte del RUP del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
- 8) In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applicherà la disciplina prevista dall' art. 11 comma 6 del D.lgs 36/2023.
- 9) In caso di assunzione di manodopera per l'esecuzione della prestazione prevista dal presente capitolo, dovrà essere riservata una quota di personale con difficile accesso al lavoro (non inferiore al 10%): personale in mobilità, disoccupato a seguito di licenziamento, soggetti inoccupati ai sensi del Regolamento CE n. 800/2008.
- 10) L'appaltatore è considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancante previdenza, venissero arrecati alle persone e cose dell'Amministrazione e di terzi durante il periodo contrattuale, tenendo sollevata, al riguardo, l'Amministrazione stessa da ogni responsabilità.
- 11) L'appaltatore ha altresì l'obbligo di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione aziendale, nonché ogni mutamento riguardante i legali rappresentanti o gli organi di Amministrazione.

ART. 12 – PENALI

- 1) Ai sensi del dell'art. 126 del d.lgs. 36/2023, per le inadempienze che vengono riscontrate a carico dell'aggiudicatario durante l'esecuzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno causato, l'Amministrazione si riserva di applicare le seguenti penalità:
 - per ogni giorno di ritardo nella consegna delle forniture rispetto ai termini indicati all'art. 7, salvo comprovate cause di forza maggiore, € 50,00. E' considerato ritardo anche la consegna incompleta della fornitura. Nel caso che il ritardo ingiustificato per la consegna delle forniture si protraesse oltre i termini di cui all'art. 7 succitato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di acquisire o far confezionare i capi mancanti ad altra ditta con addebito dei relativi costi a carico della ditta inadempiente, ferma restando la possibilità di dichiarare risolto il contratto;
 - consegne di capi/articoli diversi da quelli ordinati: € 10,00 per ogni capo/articolo difforme;
 - esito negativo delle verifiche/collaudi di cui all'art. 9 comma 6: penale di € 1.000,00 per ciascun collaudo negativo;
 - vizi, difformità, difetti qualitativi/quantitativi degli articoli o ogni altra ulteriore difformità da quanto previsto all'art. 9 che precede sulle modalità di esecuzione delle forniture: € 20,00 per ogni singola anomalia riscontrata o impegno non ottemperato.
- 2) La contestazione delle irregolarità nell'adempimento dei doveri contrattuali avviene con atto espresso inviato tramite Pec da parte del direttore dell'esecuzione del contratto di concerto con il responsabile unico del procedimento.
- 3) In tal caso, l'aggiudicatario potrà controdedurre per iscritto all'Amministrazione richiedente medesima, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla ricezione della contestazione stessa. Qualora le predette controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate le penali suddette.
- 4) L'incameramento delle penali, nell'ammontare sopra specificato, avverrà, se possibile, con prelievo diretto dalla prima fattura utile, ovvero verrà dedotta, senza alcuna formalità, dal deposito cauzionale fino alla capienza e nelle forme di legge oltre detta capienza.
- 5) In caso di definitiva interruzione del servizio da parte dell'aggiudicatario, si procede all'incameramento integrale della cauzione e al recupero delle eventuali ulteriori altre somme dovute a titolo di risarcimento dei danni causati.

ART. 13 – FALLIMENTO DELL'ESECUTORE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E MISURE STRAORDINARIE DI GESTIONE

- 1) In caso di fallimento dell'Appaltatore, o di risoluzione o di cessazione per qualsiasi altra causa degli effetti del contratto, si applica al presente appalto quanto previsto all'articolo 124 del Dlgs. 36/2023 e ss.mm.ii. ed eventuali altre norme di legge.

ART. 14 – RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Risoluzione

- 1) Il contratto potrà essere risolto anticipatamente, con determinazione della Stazione appaltante, nel caso in cui l'Aggiudicatario reiteratamente non esegua le prestazioni del contratto o le esegua in modo non conforme a quanto previsto nel presente Capitolato, previa contestazione delle inadempienze all'Aggiudicatario ed assegnazione allo stesso del termine di 15 (quindici) giorni per le eventuali controdeduzioni.

- 2) L'Amministrazione comunale, a titolo meramente esemplificativo, potrà risolvere il contratto senza formalità alcuna, se l'Aggiudicatario:
 - a) perderà i requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del Libro II, Parte V, Titolo IV del Codice dei Contratti;
 - b) si troverà in stato di cessazione dell'attività, fallimento o altra procedura concorsuale;
 - c) non reintegrerà la cauzione eventualmente escussa nel termine 10 (dieci) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione comunale o la medesima cauzione definitiva diverrà inefficace o si presenterà una intervenuta invalidità della medesima;
 - d) interromperà, abbandonerà o non effettuerà in maniera continuativa il servizio senza giustificato motivo;
 - e) risulterà inadempiente agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali;
 - f) non rispetterà le clausole contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura di Firenze ed i Comuni della provincia di Firenze;
- 3) Allo stesso modo il contratto si risolverà qualora, per qualsiasi causa, venga meno la copertura assicurativa di cui alla polizza prevista all'art. 6 del presente Capitolato, e la stessa non venga ripristinata, previa diffida scritta;
- 4) La risoluzione determinerà l'incameramento della cauzione, senza pregiudizio alcuno dell'azione per il risarcimento dei danni.
- 5) In caso di risoluzione l'Aggiudicatario, sotto la vigilanza dell'Amministrazione comunale che redigerà apposito verbale, dovrà consegnare entro quindici giorni dalla data di notifica dell'atto di risoluzione, tutta la documentazione, cartacea e digitale, riguardante la gestione (es. elenchi dei dipendenti ai quali sono state prese le misure) e non potrà proseguire in nessuna fase dell'appalto.
- 6) Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si fa rinvio all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Recesso

- 1) L'Aggiudicatario avrà facoltà di presentare istanza di recesso qualora la consegna del contratto d'appalto avvenga in ritardo per fatto o colpa dell'Amministrazione comunale. In tale ipotesi, si applicherà quanto previsto dall'art. 3 comma 4 dell'All.II.14 del D.Lgs. 36/2023.
- 2) La Stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 123, c. 1 del Codice dei contratti, previo il pagamento delle spese già sostenute afferenti alle forniture riguardanti esclusivamente l'appalto in oggetto, ai servizi previsti nel presente capitolato, già richiesti e svolti per questa Stazione Appaltante e ancora non liquidati, nonché il pagamento del valore dei materiali utili esistenti nella scuderia, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite del presente Capitolato.
- 3) Ai sensi e per gli effetti degli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, 92, commi 3 e 4 e 94 co. 2 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm., l'Amministrazione comunale potrà recedere dal contratto qualora, in esito alle verifiche antimafia effettuate per il tramite della Prefettura, siano da questa accertati successivamente alla stipula del contratto la sussistenza di una causa di divieto indicata nell'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, co. 4 ed all'articolo 91 co. 6 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. In tale ipotesi la Stazione appaltante procederà unicamente al pagamento delle spese già sostenute afferenti alle forniture riguardanti esclusivamente l'appalto in oggetto, ai servizi previsti nel presente capitolato, già richiesti e svolti per questa Stazione Appaltante e ancora non liquidati, nonché il pagamento del valore dei materiali utili esistenti nella scuderia. Ai sensi dell'articolo 94 co. 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., la Stazione appaltante potrà non recedere dal contratto nel caso in cui la prestazione sia in corso di ultimazione.

ART. 15 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 1) Il fornitore aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche. L'azienda aggiudicataria si

- impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento.
- 2) L'Amministrazione Comunale procederà, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), a verificare la regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa risultata aggiudicataria nonché la sua permanenza per tutto il periodo di vigenza contrattuale estendendo tale verifica anche agli eventuali subappaltatori
 - 3) Saranno segnalate alla Direzione Provinciale del Lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate nell'ambito delle verifiche suddette.
 - 4) L'Amministrazione Comunale procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, nei modi di cui sopra, della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'impresa aggiudicataria, oltre a quelle d'uso in materia di pagamenti della Pubblica Amministrazione effettuati ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 per importi superiori a € 5.000,00 IVA compresa.

ART. 16 – MODALITA' DI PAGAMENTO

- 1) In relazione a ciascun contratto/ordinativo attuativo il pagamento avverrà in una unica soluzione.
- 2) L'appaltatore, a seguito di collaudo positivo della fornitura, emetterà fattura in formato digitale, che dovrà pervenire tramite lo SDI (Sistema Di Interscambio) e dovrà contenere il Codice IPA BEAKBE del Corpo di Polizia Municipale di Firenze **Intestazione: Comune di Firenze - Corpo di Polizia Municipale -Piazzale Porta al Prato, 6 – 50144 Firenze, C.F./P.I. 01307110484.**
- 3) La liquidazione dei corrispettivi avverrà in termini utili per il pagamento entro **30 giorni** dalla data di ricevimento fattura.

ART. 17 – ANTICIPAZIONE PREZZO

- 1) Ai sensi dell'art. 125, comma 1, d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., per il presente contratto è prevista l'anticipazione del prezzo nella misura del 20 per cento sull'importo contrattuale. Pertanto, nell'Accordo Quadro in oggetto, l'importo dell'anticipazione del prezzo sarà calcolato sul valore dei singoli Contratti Attuativi, e sarà corrisposto all'appaltatore entro quindici giorni dalla comunicazione della lettera di aggiudicazione dei singoli Contratti Attuativi. L'erogazione è subordinata alla costituzione della garanzia fideiussoria o bancaria di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo le modalità indicate all'125, comma 1, citato.

ART. 18 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

1. La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto, di cui il presente Capitolato è parte integrante, spetta, ai sensi dell'art. 20 del Codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, nella fattispecie il Foro di Firenze.
2. È escluso il ricorso all'arbitrato.
3. È escluso il ricorso al collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 215, comma 1 del Codice.

ART. 19 – TUTELA DEI DATI PERSONALI, RISERVATEZZA E INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE TRATTAMENTO

- 1) Relativamente ad ogni trattamento di dati personali riferito all'espletamento delle attività previste dal presente Capitolato, il Comune di Firenze in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito indicato come GDPR) e della normativa nazionale correlata provvederà a nominare con apposito atto all'uopo predisposto, il soggetto indicato dall'appaltatore, quale Responsabile del trattamento medesimo. Tale soggetto, per espressa e formale dichiarazione dell'appaltatore sotto la propria responsabilità, dovrà possedere i requisiti idonei a garantire l'adozione delle misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi tutti i requisiti previsti del GDPR e dalla normativa nazionale correlata e garantisca in ogni circostanza la tutela dei diritti dell'interessato.
- 2) In esecuzione del presente capitolato e del relativo atto di nomina a Responsabile, l'appaltatore ed il soggetto nominato come tale si impegnano ad osservare le disposizioni in esso indicate. Con la sottoscrizione del menzionato atto di nomina, che dovrà essere fatta al momento dell'inizio dell'esecuzione anche se quest'ultima dovesse essere anteriore alla stipula del contratto, il soggetto nominato diviene, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 e dell'art. 28 del GDPR in materia di protezione dei dati personali, il responsabile esterno del trattamento dei dati personali connessi all'attività svolta e ne acquisisce le derivanti responsabilità.
- 3) I dati trasmessi dal Comando di Polizia Municipale saranno utilizzati per le sole finalità di svolgimento delle prestazioni richieste e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle stesse.
- 4) Il Comune di Firenze e l'appaltatore, ciascuno per le rispettive competenze, assicurano il rispetto delle disposizioni di cui al citato D. Lgs. n. 196/2003 e del GDPR anche con riferimento alle misure di sicurezza. In particolare, l'appaltatore, in relazione all'attività prestata, si impegna ad adottare nell'ambito della propria struttura tutte le misure adeguate ad evitare il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, nonché l'accesso non autorizzato o il trattamento non consentito o non conforme alla finalità del servizio dei dati personali. L'appaltatore si impegna a dare notizia al Titolare senza ingiustificato ritardo di ogni violazione di dati personali eventualmente verificatasi.
- 5) Il Comune di Firenze e l'appaltatore si impegnano reciprocamente a assicurare che i dati verranno utilizzati esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali del Comune ed i medesimi potranno essere comunicati o resi accessibili a terzi solo secondo le modalità concordate con il Comando di Polizia Municipale nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR.

ART. 20 – OBBLIGHI E DIVIETI

- 1) Al presente appalto si applicano le disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici sottoscritto in data 10 ottobre 2019 tra il Comune di Firenze e la Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Firenze ed approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 347/2019 (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190); pertanto l'affidatario, già dalla fase della procedura di gara, conosce, accetta e si impegna per tutta la durata dell'appalto alla rigorosa osservanza di tutte le norme pattizie di cui al citato Protocollo
- 2) L'Appaltatore deve altresì ottemperare agli obblighi di comportamento previsti dal "Regolamento Comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2021/G/00012 del 26/01/2021 pubblicato sulla rete civica del Comune di Firenze all'indirizzo: <https://www.comune.fi.it/system/files/2021-02/Codice-comportamentodipendenti-Comune-Firenze2021.pdf>, che, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore stesso;
- 3) Al presente appalto si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16ter del D.Lgs. 165/2001 in materia di rapporti dell'Appaltatore con ex dipendenti dell'Amministrazione Comunale concedente.

ART. 21 – STIPULA DEL CONTRATTO – SPESE, IMPOSTE E TASSE

- 1) L'Amministrazione procederà alla conclusione dell'Accordo Quadro ed alla stipula del relativo contratto in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica dinanzi al Segretario Generale del Comune di Firenze.
- 2) Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario.
- 3) Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 22 – NORME FINALI E RINVIO.

- 1) La stipula del contratto con l'appaltatore è subordinata al positivo esito delle verifiche del possesso di requisiti di ordine generale e speciale.
- 2) La partecipazione alla Gara comporterà la piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole, oneri e condizioni contenuti nel presente Capitolato. Non saranno ammesse dichiarazioni contenenti riserve o limitazioni di impegno rispetto alle condizioni o prescrizioni stabilite nel presente Capitolato.
- 3) E' espressamente stabilito che ai concorrenti non verrà riconosciuto alcun compenso per la semplice presentazione dell'offerta.
- 4) La presentazione delle offerte non vincolerà l'Amministrazione comunale all'aggiudicazione del contratto stesso e al successivo affidamento dei contratti attuativi, né sarà costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che l'Amministrazione comunale si riserva, ricorrendone i presupposti di Legge, di sospendere, revocare od annullare in qualsiasi momento.
- 5) La stipula del contratto sarà subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

SCHEMA TECNICA

allegata al **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO** per l'**ACCORDO QUADRO** per l'affidamento della "fornitura di vestiario, di buffetteria e di calzature - 2 lotti - per il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Firenze" ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023.

TIPOLOGIE DI UNIFORMI

In attesa dell'approvazione da parte della Regione Toscana del nuovo Decreto di attuazione della L.R.T. 11/2020, la presente scheda tecnica prevede, per il vestiario distribuito al Corpo di Polizia Municipale di Firenze, tipologie di uniformi suddivise nelle seguenti sezioni:

- UO - Uniforme Ordinaria
- MM – Servizio Motomontato
- SC – Servizio a Cavallo
- SB – Servizio in Bicicletta
- RA – Servizio Rappresentanza
- RD – Servizio Rappresentanza Dirigenti e Categoria D
- AV – Alta Visibilità

Oltre a tali sezioni si aggiunge la sezione:

- "Uniforme Operativa" che va ad affiancare la sezione "UO - Uniforme Ordinaria" per la quotidiana attività di pattugliamento del territorio.

In considerazione del fatto che tale tipologia di uniforme è prevista nell'approvando nuovo Regolamento Regionale Toscana ed anche altre Regioni hanno già provveduto ad adeguarsi alle nuove esigenze delle forze di Polizia, come ad esempio la Regione Emilia Romagna e anche la Polizia di Stato, individuando dettagliatamente gli indumenti tecnici in sostituzione della "classica" uniforme, si ritiene pertanto di adottare tale soluzione quale congeniale e funzionale anche per il Corpo di Polizia Municipale di Firenze.

INDICE

- Elenco prodotti per la fornitura del vestiario e della buffetteria;
- Allegato n. 1 – Scheda giaccone impermeabile doppio capo;
- Allegato n. 2 – Scheda cravatta con giglio rosso;
- Allegato n. 3 – Scheda giaccone impermeabile invernale per moto;
- Allegato n. 4 – Scheda giubbotto estivo per moto;
- Allegato n. 5 – Scheda porta tesserino;
- Allegato n. 6 – Scheda scarpe trekking (pianta larga).
- Allegato n. 7 – Polo tecnica nuova concezione
- Allegato n. 8 – Pantalone operativo nuova concezione
- Allegato n. 9 – Pantalone moto con protezioni (versione invernale e estiva)
- Allegato n. 10 – Gilet tattico a bassa visibilità
- Allegato n. 11 – Giubbotto mezza stagione
- Allegato n. 12 – Pantaloni Tecnici Unisex Cinofili
- Allegato n. 13 – Berretto Morbido invernale ed estivo

**ELENCO DEI PRODOTTI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO PER
LA FORNITURA DEL VESTIARIO, DELLA BUFFETTERIA E DELLE
CALZATURE PER LA POLIZIA MUNICIPALE DI FIRENZE DI CUI AL
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Prodotto/descrizione	Modifiche/integrazioni/specificazioni in relazione al Regolamento (D.P.G.R. 2 marzo 2009 n.6/R) di cui all'art.56 della L.R.T. 11/2020
Uniforme ordinaria	
UO01/ - GIACCA INVERNALE UOMO/DONNA	Giacca monopetto con armatura "tela"
UO01/- GIACCA ESTIVA UOMO/DONNA	Tessuto estivo con armatura a "tela", in quanto la "saia da 3", prevista dal regolamento regionale - T02-Fresco Lana, è un intreccio di tipo invernale.
UO02/- PANTALONI INVERNALI UOMO/DONNA	Pantaloni foderati di linea classica con pinces alla vita e piega stirata.
UO02/- PANTALONI ESTIVI UOMO/DONNA	Tessuto estivo con armatura a "tela", in quanto la "saia da 3", prevista dal regolamento regionale - T02-Fresco Lana, è un intreccio di tipo invernale.
UO03/- PANTALONI ESTIVI IN COTONE x allegie	pantaloni sfoderati in linea classica, diritta, ma modellati sulla vita e bacino. Pinces vita davanti e dietro, piega stirata
UO04/- GONNA INVERNALE	Gonna foderata, linea diritta e lunghezza al ginocchio
UO04/ - GONNA ESTIVA	Tessuto estivo con armatura a "tela", in quanto la "saia da 3", prevista dal regolamento regionale - T02-Fresco Lana, è un intreccio di tipo invernale.
UO07/- CAMICIA MANICA LUNGA	Taschino senza pattina sul lato sinistro - Tessuto T03-Fil a Fil
UO06/- CAMICIA MANICA CORTA	
UO13- MAGLIONE UNISEX SENZA MANICHE	
UO14B- MAGLIONE UNISEX CON MANICHE	Maglione unisex a manica lunga scollo a V senza spalline e senza inserti di stoffa da indossare sotto la giacca
UO14- MAGLIONE UNISEX CON SPALLINE	Il passante presente sul "salva spalle" sinistro deve prevedere il bottone per l'applicazione della placca
UO17- BERRETTO MASCHILE	Compreso il soggolo nero da Agente
UO18- BERRETTO FEMMINILE	Compreso il soggolo nero da Agente
UO22 - CINTURA UNISEX	
UO19- CRAVATTA priva di fregi	
UO19- CRAVATTA DI SICUREZZA	Cravatta nodo fisso in poliestere con aggancio a clip utile per sicurezza anzi strangolamento
UO19- CRAVATTA COLORE BLU CON GIGLIO ROSSO	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - immagine – Allegato n.2)
UO28- CALZINI IN LANA	
UO28- CALZINI IN COTONE	

CALZE IN FIBRA	
COLLANT 70 DENARI	
Uniforme operativa	
UO08- GIACCONE UNISEX DUE STRATI	Sistema di due capi, uno con caratteristiche termiche superiori e discreta impermeabilità (al posto dell'imbottitura) e uno con elevato grado di impermeabilità da indossare sopra all'altro in caso di pioggia. (Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.1)
UO 16 - MAGLIONE IN PILE PESANTE	Il passante presente sul "salva spalle" sinistro deve prevedere il bottone per l'applicazione della placca
UO16- MAGLIONE IN PILE LEGGERO	
AM03- POLO manica corta	Cotone
AM03- POLO manica corta	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.7)
AM03- POLO manica lunga	Cotone
AM03- POLO manica lunga	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.7)
Senza codice- PANTALONI UNISEX INVERNALI	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n. 8)
Senza Codice - PANTALONI UNISEX ESTIVI	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n. 8)
CO11 - CALZA TECNICA	
SM03- ZUCCOTTO	Con logo regionale polizia municipale ricamato
UO23- CINTURONE UNISEX CORDURA	
UO24- BUFFETTERIA (PASSANTI PER CINTURONE IN CORDURA)	
UO24- BUFFETTERIA (PORTA MANETTE IN CORDURA)	
UO24 - BUFFETTERIA (PORTA CARICATORE IN CORDURA)	
BUFFETTERIA (PORTA RADIO IN CORDURA)	
BUFFETTERIA (PORTA SMARTPHONE IN CORDURA)	
BUFFETTERIA (PORTA GUANTI)	
UO21 GUANTI IN PELLE	Con imbottitura in lana merinos
PARACOLLO ANTIVENTO	
GILET TATTICO BASSA VISIBILITA'	(Vedi scheda tecnica – Allegato n. 10)
AV03 - IMPERMEABILE GIALLO	Deroga regolamento alta visibilità

UO10- PANTALONI DA PIOGGIA	Capo senza imbottitura in Gorotex o materiale analogo
UO24- FONDINA DI SERVIZIO	In termoplastica preformata con bottone di sgancio e blocco sicurezza anti scippo.
MM08- CASCO PER SCOOTER E CICLO-MOTORI	A) Casco semintegrale con strisce rifrangenti ed adesivo frontale del Pegaso Regione Toscana; B) Mascherina parasole; C) Omologato secondo il Regolamento ECE/ ONU n. 22 emendamento 05.
CO09- GUANTI ANTITAGLIO NERI	
GIUBBOTTO ANTITAGLIO (antiproiettile)	
Uniforme tecnica	
PANTALONI UNISEX ESTIVI (PANTALONI OPERATIVI PER PERSONALE UNITA' CINOFILA)	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.12)
PANTALONI UNISEX INVERNALI (PANTALONI OPERATIVI PER PERSONALE UNITA' CINOFILA)	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.12)
BERRETTO MORBIDO INVERNALE	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.13)
BERRETTO MORBIDO ESTIVO	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.13)
MM09- BERRETTO BASEBALL INVERNALE	
MM09-BERRETTO BASEBALL ESTIVO	
SUPPORTO COSCIALE PER FONDINA DI SERVIZIO (FONDINA PER PERSONALE UNITA' CINOFILA)	Supporto cosciale per fondina realizzato in poliuretano o equivalente.
Uniforme servizio motomontato	
MM02 GIACCA MOTOCICLISTA INVERNALE	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.3)
MM06- GIACCA MOTOCICLISTA ESTIVA	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Allegato n.4)
MM01- PANTALONI MOTOCICLISTA INVERNALI	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Allegato n.9)
MM01- PANTALONI MOTOCICLISTA ESTIVI	(Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Allegato n.9)
MM10 - GUANTI INVERNALI DA MOTOCICLISTA	A) Parte superiore in pelle di colore nero; B) Protezioni superiori in Kevlar; C) Interno con imbottitura termica e membrana impermeabile e traspirante; D) Regolazione manicotti moschettiera con velcro; E) Dito indice con pelle scamosciata per pulizia della visiera del casco; F) Manicotti impermeabili ad alta visibilità (facoltativi).

MM10- GUANTI ESTIVI DA MOTOCICLISTA	<p>Guanti di colore nero realizzati in pelle e fibre tessili tecniche con bassa conducibilità termica ed elevata resistenza all'abrasione e allo strappo. Membrana interna in PTFE o equivalente. Rinforzo con fibra para-aramidica sulla parte superiore della mano e più in generale sulle zone a rischio. Palmo realizzato in pelle scamosciata con rinforzi in pelle fiore su pollice e indice. Ulteriore rinforzo in pelle applicato al palmo, dalla base del mignolo a copertura dell'imbottitura con microfibra traspirante, elastica, resistente all'abrasione ed allo strappo, impermeabile all'acqua. La forma delle dita deve essere anatomica precurvata in modo da consentire una elevata elasticità di manovra. La parte laterale è in pelle di colore nero e la parte centrale è in tessuto poliammidico elastico con inserti in fibre para-aramidiche. Inoltre, sul dito indice è applicata una porzione di pelle scamosciata per consentire la pulizia della visiera del casco.</p>
	<p>A) Casco integrale con strisce rifrangenti ed adesivo frontale del Pegaso Regione Toscana; B) Casco dotato di doppia visiera antigraffio di cui una a scomparsa fumé parasole e Pinlock; C) Omologato secondo Regolamento ECE/ONU n.22 emendamento 05; D) Casco e visiera dovranno riportare l'omologazione ai sensi del Regolamento ECE/ONU 22 emendamento 05 e omologazione P-J per circolazione con mentoniera aperta. Il casco dovrà inoltre avere la predisposizione per la collocazione di apparato auricolare compatibile con quello già in dotazione all'Autoreparto del Corpo P.M. (sistema analogico), con possibilità di passaggio alle nuove tecnologie di comunicazione come il sistema bluetooth, per un efficace uso della radio senza staccare le mani dal manubrio.</p>
MM08 -CASCO	<p>Inoltre il casco dovrà avere la predisposizione per la collocazione di apparato auricolare compatibile con quello già in dotazione all'Autoreparto del Corpo P.M. (sistema analogico), con possibilità di passaggio alle nuove tecnologie di comunicazione come il sistema bluetooth, per un efficace uso della radio senza staccare le mani dal manubrio. Il casco dovrà essere modulare con mentoniera protettiva che può essere utilizzata indifferentemente chiusa o aperta e visiera sollevabile antigraffio. La mentoniera, in fase di apertura/chiusura deve poter essere azionata con una sola mano. Il cinturino di ritenuta deve avere un sistema di sgancio che ne permetta l'uso con una sola mano. Il casco dovrà essere dotato di un completo sistema di ventilazione e permettere la pulizia delle parti in tessuto che rivestono la calotta interna. Il casco deve avere la calotta esterna totalmente di colore bianco.</p>
AV03- IMPERMEABILE GIALLO LUNGHEZZA MEZZA COSCIA	<p>Per le forniture dell'autoreparto è stato adottato un modello più corto a "3/4".</p>
PARASCHIENA PER MOTOCICLISTI	<p>Paraschiene full back protector conforme alla normativa EN1621-2 Schiena Livello 2 - colore nero</p>

GIUBBOTTO MEZZA STAGIONE	Confezionato in cotone, con inserti in tessuto elasticizzato nei punti strategici per garantire la massima libertà nei movimenti. Questi inserti sono presenti sotto le ascelle, lungo i finachi e nei gomiti e garantiscono i seguenti benefici. (Vedi Capitolato Speciale d'Appalto - Scheda tecnica – Allegato n.11)
MM11- OCCHIALI DA SOLE PER USO MOTOCICLISTICO	
BORSA CON TRACCOLLA	In tessuto sintetico impermeabilizzato, colore blu notte, dimensioni cm.25 di altezza e cm.35 di lunghezza (circa), due scomparti chiusi da cerniera e uno aperto fra i due, con fasce rinfrangenti sul davanti e sul retro di cm.3. Sul davanti tasca in colore bianco con stampa in colore rosso stampatello della scritta "Polizia Municipale" e del simbolo della Regione Toscana (Pegaso).
Servizio ciclomontato	
DM01- PANTALONE ESTIVO BERMUDA	Pantaloni modello bermuda
SB10- GUANTI DA CICLISTA INVERNALI	
SB10- GUANTI DA CICLISTA ESTIVI	
SB12- CALZE TECNICHE ESTIVE CORTE	
SB08- CASCO DA CICLISTA	
SB11 – OCCHIALI DA SOLE	
BOXER IMBOTTITI DA CICLISTA	Con fondello anallergico - materiale: microfibra senza cuciture, colore blu o nero
Servizio a cavallo	
SC04- PANTALONI UNISEX ESTIVI	Tessuto estivo con predominante poliammide con elastam ed acrilico, senza cotone rispetto a quanto previsto dal regolamento regionale - T08- Tessuto Elasticizzato Estivo
SC04 - PANTALONI UNISEX INVERNALI	Tessuto invernale con predominante poliammide con acrilico ed elastam, senza lana, rispetto a quanto previsto dal regolamento regionale - T07- Tessuto Elasticizzato Invernale.
SC07 - CASCO PROTETTIVO	
SC08- GUANTI CORTI ESTIVI	Leggeri, con dita, rinforzo fra indice e pollice, corti al polso
SC08- GUANTI CORTI INVERNALI	Pesanti, con dita, rinforzo fra indice e pollice, corti al polso
SC02- MANTELLA A MEZZA RUOTA IN PANNO	Mantella fermata al collo da alamaro, a tutta ruota, senza aperture per braccia
Rappresentanza	
RA01- CAPPOTTO	
RA03- CORDELLINE	
RA04- GUANTI BIANCHI	in cotone
RA02- CASCO TIPO COLONIALE	In materiale plastico, in sughero o altro materiale leggero

UO024- FONDINA IN PELLE	
Rappresentanza per dirigenti e funzionari	
RD02- SOPRABITO UNISEX	
RD04- CORDELLINE	Cordelline argento e azzurro
RD03 – FASCIA AZZURRA	
Alta visibilità	
AV02- FODERINA BERRETTI	
AV04- MANICOTTI	
AV01- GILET	
FODERINE BIANCHE IN TELA PER BERRETTI E COPRICAPI VARI	
GRADI, ALAMARI DISTINTIVI E ALTRI SEGNI DI RICONOSCIMENTO	
COPPIA CONTROSPALLINE (GUAINA) PER DIRIGENTI, PER CATEGORIA D e C	In materiale impermeabile, come da regolamento regionale, con i simboli del grado, secondo i casi – prezzo per coppia di contros palline
COPPIA DISTINTIVI DI GRADO CATEGORIA C PER GIACCA IN METALLO	In lega leggera, secondo regolamento regionale, con i simboli del grado di Agente, Agente Scelto, Assistente, Assistente Scelto, secondo i casi
STELLA IN METALLO	
COPPIA DI TORRI IN METALLO	
GRADI PER POLO E SIMILI CON AGGANCIO IN VELCRO	
NASTRINI DI ANZIANITA' DI SERVIZIO	Come da regolamento regionale, secondo i casi
PLACCA PER POSIZIONI ORGANIZZATIVE IN METALLO	
SOGGOLO DIRIGENTE O COMMISSIONARIO	
TRECCIA PER COMANDANTE DI CAPO-LUOGO DI REGIONE	
SOGGOLO ISPETTORE	
SOGGOLO SOVRINTENDENTE	
NASTRINO ONORIFICENZE PER MERITO SPECIALE	
COPPIA ALAMARI IN METALLO	
COPPIA ALAMARI IN METALLO VERSIONE RIDOTTA	
COPPIA ALAMARI IN STOFFA RICAMATA	
PORTE TESSERINO DI RICONOSCIMENTO IN PELLE	Con alloggiamento nel quale inserire la placca di riconoscimento, come illustrato nella foto allegata (Vedi Capitolo Speciale Appalto - Scheda Tecnica immagine di cui all'Allegato n.5)
FREGIO IN METALLO PER BERRETTO E COPRICAPO CON SIMBOLO REGIONE TOSCANA-PEGASO	
FREGIO IN METALLO PER BERRETTO E COPRICAPO CON SIMBOLO GIGLIO DI FIRENZE	
GIGLIO RICAMATO ARGENTO SU SFONDO ROSSO	Per Dirigenti e Commissari

PLACCA DI RICONOSCIMENTO IN METALLO CON SUPPORTO IN PELLE	
PLACCA DI RICONOSCIMENTO IN METALLO CON SPILLO	
PLACCA IN METALLO PER TESSERINO DI RICONOSCIMENTO	
FISCHIETTO E CATENELLA IN METALLO	
PALETTA PER SEGNALAZIONI	Con numero di matricola punzonato
CALZATURE	
UO34- SCARPONCINO IMPERMEABILE (tipo trekking)	Nella fornitura deve essere specificato il colore nero per Polizia Municipale in quanto nel regolamento non è indicato espressamente il colore con specifiche di traspirabilità (Vedi scheda tecnica – Allegato n.6) – La fornitura di scarpe da trekking di tipologia adatta all'uso urbano e con caratteristiche antiscivoloamento può ovviare alla distribuzione dello stivaletto unisex-UO32. La scarpa trekking deve essere a pianta larga e non strette alla punta.
UO30- SCARPONCINO IMPERMEABILE TIPO TREKKING (basso) in sostituzione di UO17	scarpa tecnica con le caratteristiche del UO34- SCARPE OPERATIVE UNISEX, nella versione più bassa (low)
AM07- STIVALI MOTOCICLISTA (circa 30 CM) O SIMILARE DI NUOVA CONCEZIONE	Stivale di nuova concezione in pelle nera, alto a coprire interamente la caviglia con altezza di circa 30 cm. Tomaia in pelle pienofiore con fodera in materiale impermeabile e traspirante. Suola in gomma ammortizzante, privo di metallo, antistatico, antiscivolo. Sottopiede anatomico, sostituibile e lavabile. Nella zona della punta, della calzatura sinistra, è presente un rinforzo appositamente studiato per l'uso del cambio sul motoveicolo. Lo stivale deve consentire la coperatura dello stesso con i pantaloni da motociclista. ISO 20347+EN13634:2017

ALLEGATO N. 1 ALL'ELENCO PRODOTTI

UO08 – Giaccone impermeabile unisex

Scheda tecnica combinazione doppio capo di nuova concezione in sostituzione dei due capi “giaccone impermeabile lungo” e “giaccone impermeabile corto”

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.



GIACCA A VENTO IMPERMEABILE ESTERNA

Descrizione del modello:

Giacca esterna sfoderata realizzata in tessuto impermeabile traspirante di colore blu con inserti su fianchi e maniche in tessuto impermeabile traspirante elasticizzato di colore blu, ed inserti su collo, spalle, maniche e passanti per cintura in tessuto di rinforzo con filamenti grigi rifrangenti. La giacca è composta da due parti anteriori, due fianchine (ciascuna in due pezzi), una parte posteriore, due spalloni, collo rettangolare, cappuccio staccabile e maniche a giro (ciascuna in sette pezzi), tutti con tagli sagomati. La parte posteriore si presenta con fondo stondato e più lunga rispetto ai davanti. Collo rettangolare, in doppio tessuto, con inserto in tessuto di rinforzo su entrambi i lati ed inserto in tessuto di sostegno colore nero, inserito nella parte superiore del collo stesso. Cappuccio in quattro pezzi, fissato alla giacca tramite bottoni a pressione (due sul dietro e due su ciascun lato del collo), la parte centrale del cappuccio si prolunga sul davanti a formare un frontalino di protezione del volto. L'ampiezza del cappuccio è regolabile tramite cordoncino incamerato in apposito tunnel, bloccato con metodo antimpigliamento e regolabile tramite fermacordoncini. Spalline portagradi in tessuto,

sagomate a punta, fermate sul lato esterno nella cucitura di assemblaggio del giro manica, chiuse con bottone a pressione in tinta. Maniche a giro, terminanti con fondo dritto ed ampiezza polso regolabile da alamaro, provvisto di tirante in materiale plastico di colore nero, chiuso da velcro in tinta. L'inserto in tessuto impermeabile traspirante elasticizzato è presente sul gomito, al fondo del sottomanica e nel sotto giro manica. Inserto portapenne a tre scomparti, applicato sulla parte superiore della manica sinistra, velcro asola in tinta, sagomato a scudetto, applicato sulla manica destra per l'applicazione di eventuali distintivi. Chiusura centrale con cerniera pressofusa divisibile a doppio cursore posizionata dalla punta del collo fino a fondo giacca, coperta da doppia battuta. La battuta del davanti sinistro si incrocia su quella del davanti destro a mezzo di 5 bottoni a pressione in tinta, la battuta di destra ha il bordo ripiegato a mezzo travette che fungono da sgocciolatoio; sotto le battute non vi sono tagli né cuciture orizzontali. Inserto salvamento, con parte interna in tessuto anallergico colore nero (vedi scheda tecnica n. 4) posizionato internamente all'altezza del collo. Su ciascun davanti, all'altezza del petto, è applicata una tasca con soffietto laterale, coperta da patta sagomata, chiusa da due bottoni a pressione nascosti, la tasca di sinistra è chiusa anche da un inserto in velcro. Sulla tasca di sinistra è applicato un taschino porta cellulare, con inserto tridimensionale a rete colore nero. Tale tasca è dotata anche di inserto in tessuto anti onde-elettromagnetiche. Sulla patta del taschino di sinistra è applicata a mezzo velcro in tinta, l'etichetta "Polizia Municipale", sotto tale patta è cucito un bottone 4 fori per l'applicazione di placche di servizio. Sulla patta del taschino di destra è cucito una lista di velcro asola in tinta cm. 10x2, per permettere l'applicazione di etichetta riportante l'eventuale qualifica o nome dell'Agente. Su ciascun davanti, al fondo giacca, è applicata una tasca con soffietto perimetrale, coperta da patta sagomata, chiusa da due bottoni a pressione nascosti; su ciascuna tasca è applicato, un inserto portapenne a 2 scomparti. All'altezza della vita sono applicati 3 passanti in tessuto di rinforzo, due sul davanti e uno centrale sul dietro, per l'inserimento del cinturone; tali passanti sono apribili tramite bottone a pressione nascosto applicato nella parte superiore. Coda di topo rifrangente di colore grigio argento, inserita nella cucitura di assemblaggio dei davanti e del dietro con le fianchine, delle maniche, della parte centrale del dietro del cappuccio, degli spalloni e del collo in corrispondenza dell'inserto di rinforzo e nell'inserto portapenne presente sulle tasche a fondo giacca. Banda rifrangente colore grigio argento, in altezza cm. 2, applicata in transfer al petto a circa cm. 1,5 dal bordo della patta dei taschini, sulla schiena a circa cm. 22 dall'attaccatura del collo, a filo del bordo inferiore delle tasche a fondo giacca e sul dietro a circa 6 cm dal fondo giacca. Stampa rifrangente "Polizia Municipale" di colore grigio argento, applicata in transfer sulla parte alta della schiena. Internamente al fondo di ciascun davanti è inserita una tasca chiusa da cerniera a spirale coperta da doppio filetto in tessuto. Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del tessuto laminato della giacca e del cappuccio e che compromettono l'impermeabilità dell'indumento, sono opportunamente protette sul rovescio da adeguate termosaldature, utilizzando nastri dello stesso prodotto impiegato per la laminazione del tessuto.

Tutte le misure indicate si riferiscono alla taglia L.

Il capo deve essere munito di etichetta riportante la composizione e riportante quanto altro previsto per i capi da lavoro.



GIACCA INTERNA

Descrizione del modello:

Giacca interna realizzata in tessuto antivento

elasticizzato colore blu, con inserti su collo, spalloni e maniche in tessuto di rinforzo colore blu con filamenti grigi rifrangenti. La giacca è composta da due parti anteriori, due fianchine, una parte posteriore, due spalloni, collo alla coreana, maniche a giro (ciascuna in cinque pezzi), tutti con tagli sagomati. La parte posteriore si presenta con fondo stondato e più lunga rispetto ai davanti. Collo in doppio tessuto, imbottito, con inserti di rinforzo su entrambi i lati, la parte sinistra si prolunga sul davanti a formare un sottogola che chiude sulla parte destra tramite due bottoni a pressione nascosti. Spalline portagradi in tessuto, sagomate a punta, fermate sul lato esterno nella cucitura di assemblaggio del giro manica, chiuse con bottone a pressione in tinta. Maniche a giro, terminanti con fondo dritto ed ampiezza polso regolabile da alamaro, provvisto di tirante in materiale plastico di colore nero, chiuso da velcro in tinta. La parte centrale del sopramanica è in tessuto di rinforzo. Chiusura centrale con cerniera pressofusa doppio cursore, coperta da doppio filetto in tessuto, posizionata dalla base del collo fino al fondo giacca. Inserto salvamento, con parte interna in tessuto anallergico colore nero posizionato internamente sotto la metà cerniera sul davanti destro, all'altezza del collo. Su ciascun davanti, all'altezza del petto, è applicata una tasca con soffietto laterale, coperta da patta sagomata, chiusa da due bottoni a pressione nascosti; sulla tasca sinistra è applicato un inserto porta-penne a tre scomparti. Su ciascuna patta è cucita una lista di velcro asola in tinta cm. 10x2 l'applicazione dell'etichetta "Polizia Municipale", sotto tale patta del petto sinistro è cucito un bottone 4 fori per l'applicazione di placche di servizio. Su ciascun davanti, al fondo giacca, è inserita una tasca chiusa da cerniera spirale a vista coperta da patta sagomata fermata da due bottoni a pressione nascosti. Coda di topo rifrangente di colore grigio argento, inserita nella cucitura di assemblaggio dei davanti e del dietro con le fianchine, delle maniche, degli spalloni e del collo. Banda rifrangente colore grigio argento, in altezza cm. 2, applicata in transfer al petto a circa cm. 1 dal bordo della patta dei taschini, sulla schiena a circa cm. 19 dall'attaccatura del collo e a tutto tondo a fondo giacca. Stampa rifrangente "Polizia Municipale" di colore grigio argento, applicata in transfer sulla parte alta della schiena. La giacca è foderata con tessuto polipropilene accoppiato con ovatta fermati insieme da impunture verticali distanti tra loro cm. 7,5. Tasca interna applicata al fondo del davanti destro, con elastico incamerato nell'orlo della parte superiore. Taschino interno inserito al petto sinistro chiuso da cerniera a spirale coperto da doppio filetto in tessuto.

Il capo è munito di etichetta riportante la composizione e riportante quanto previsto per i capi a norma sugli indumenti protettivi.

SCHEDA TECNICA

TESSUTO IMPERMEABILE TRASPIRANTE

TESSUTO PRINCIPALE

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Composizione fibrosa	100% poliestere	Reg. EU 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03

STRATO FUNZIONALE

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Composizione	Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa	Spettroscopia IR

TESSUTO INTERNO

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Composizione fibrosa	100% poliammide	Reg. EU 1007/2011

MATERIALE FINITO

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Massa areica	170 g/m ² \pm 5%	EN 12127
Resistenza alla bagnatura superficiale	ISO 5 (Tal quale) ISO 4 (dopo 20 cicli di lavaggio 4N e asciugatura F solo ultimo ciclo)	ISO 4920 + ISO 6330
Colonna d'acqua	Su tessuto >1000 cmH ₂ O (Tal quale) >1000 cmH ₂ O (dopo 20 cicli di lavaggio 4N e asciugatura F solo ultimo ciclo)	ISO 811 + ISO 6330

	Su tessuto cucito e termosaldato ad incrocio	>200 cmH ₂ O (Tal quale) >200 cmH ₂ O (dopo 20 cicli di lavaggio 4N e asciugatura F solo ultimo ciclo)	
Aspecto dell'accoppiato in seguito a manutenzione	Dopo 50 lavaggi ciclo 4N, asciugatura F solo dopo l'ultimo ciclo: A) La membrana deve essere attaccata al tessuto. B) Non si devono essere formate bolle con dimensioni ≥ 4 mm di diametro.	ISO 6330	
Resistenza all'abrasione	>30.000 cicli (9 kPa)	ISO 12947-2	
Resistenza a trazione	Ordito ≥850 N Trama ≥700 N	ISO 13934-1	
Resistenza evaporativa (RET)	<10 m ² Pa/W	ISO 11092	
Stabilità dimensionale	Al lavaggio domestico	< 3% (ciclo 4N)	ISO 6330
Solidità delle tinte	Alla luce artificiale	≥ 5 (met. 3)	ISO 105 B02
	Al lavaggio domestico	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 C06 (ciclo A1S)
	All'acqua	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E01
	Al sudore acido e alcalino	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E04
	Allo sfregamento secco ed umido	Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 105 X12
TESSUTO IMPERMEABILE TRASPIRANTE ELASTICIZZATO			
TESSUTO PRINCIPALE			
Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento	
Composizione fibrosa	Poliestere/poliammide ed elastan (o altro purchè con requisiti prestazionali minimi garantiti)	Reg. EU 1007/2011	
Colore	Fra campione e produzione ΔE≤1,2	ISO 105 J01, ISO 105 J03	
STRATO FUNZIONALE			
Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento	
Composizione	Membrana bicomponente composta da Politetrafluoroetilene (PTFE) a struttura microporosa espansa	Spettroscopia IR	
MATERIALE FINITO			
Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento	
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti	
Massa areica	215 g/m ² ± 5%	EN 12127	
Resistenza alla bagnatura superficiale	ISO 4 (Tal quale) ISO 3 (dopo 20 cicli di lavaggio 4N e asciugatura F solo ultimo ciclo)	ISO 4920 + ISO 6330	

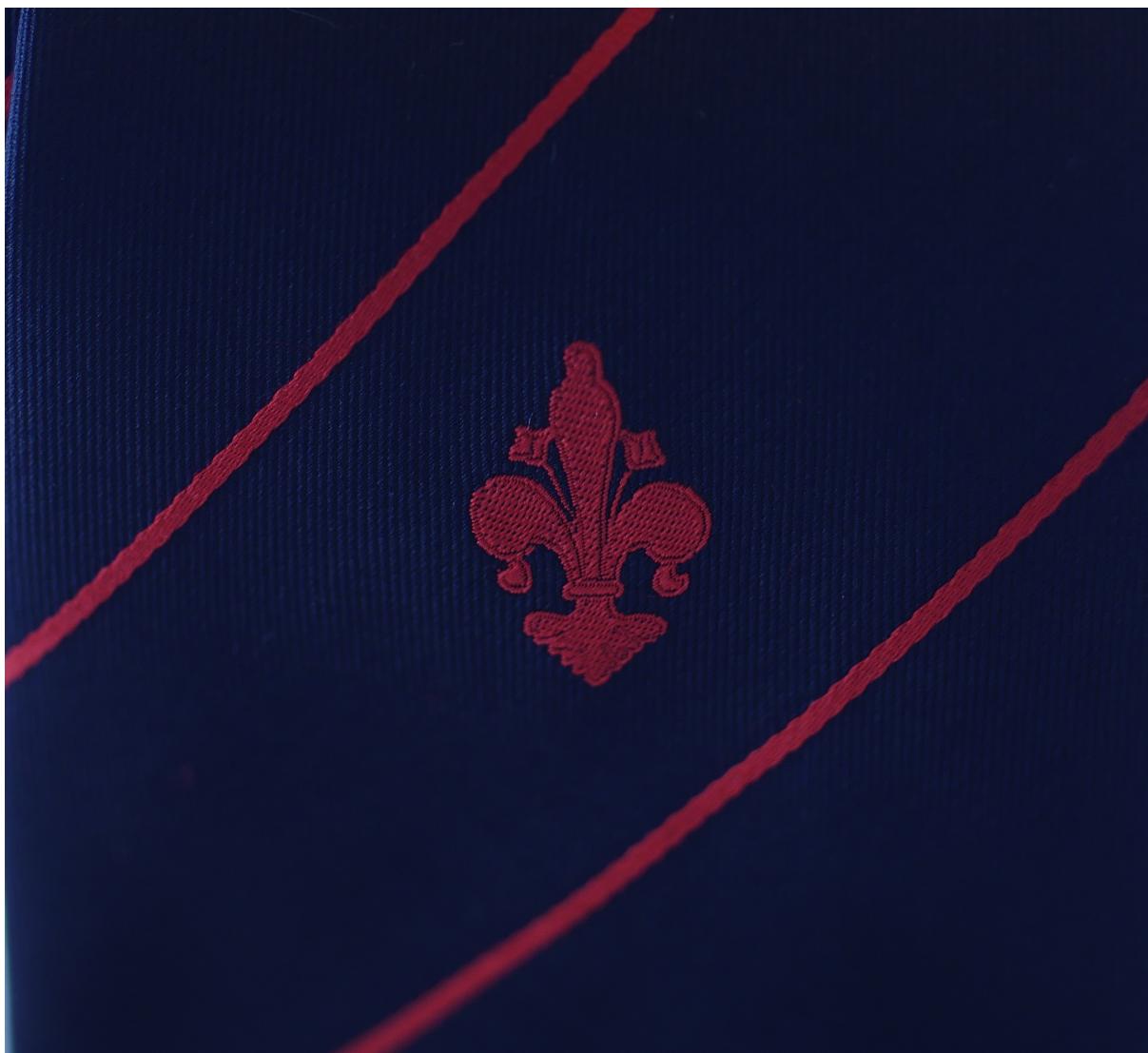
Colonna d'acqua	Su tessuto	>1000 cmH ₂ O (Tal quale) >1000 cmH ₂ O (dopo 20 cicli di lavaggio 4N e asciugatura F solo ultimo ciclo)	ISO 811 + ISO 6330
	Su tessuto cucito e termosaldato ad incrocio	>200 cmH ₂ O (Tal quale) >200 cmH ₂ O (dopo 20 cicli di lavaggio 4N e asciugatura F solo ultimo ciclo)	
Aspecto dell'accoppiato in seguito a manutenzione		Dopo 50 lavaggi ciclo 4N, asciugatura F solo dopo l'ultimo ciclo: A) La membrana deve essere attaccata al tessuto. B) Non si devono essere formate bolle con dimensioni ≥ 4 mm di diametro.	ISO 6330
Resistenza all'abrasione		>30.000 cicli (9 kPa)	ISO 12947-2
Proprietà elastiche dei tessuti		Deformazione permanente ≤ 10% (dopo 30 minuti)	ISO 20932-1
Resistenza evaporativa (RET)		<14 m2Pa/W	ISO 11092
Stabilità dimensionale	Al lavaggio domestico	< 3% (ciclo 4N)	ISO 6330
Solidità delle tinte	Alla luce artificiale	≥ 5 (met. 3)	ISO 105 B02
	Al lavaggio domestico	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 C06 (ciclo A1S)
	All'acqua	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E01
	Al sudore acido e alcalino	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E04
	Allo sfregamento secco ed umido	Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 105 X12
FODERA			
Parametro		Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Requisiti ambientali			CAM o equivalenti
Composizione fibrosa		100% polipropilene (o altro purchè con requisiti prestazionali minimi garantiti)	Reg. EU 1007/2011
Massa areica		65 g/m ² ± 5%	EN 12127
Titolo del filato		Ordito: dTex 70 Trama: dTex 70	UNI 9275
Numero di fili		48 fili/cm ± 3 41 trame/cm ± 3	EN 1049-2
Resistenza evaporativa (RET)		<2 m2Pa/W	ISO 11092
Resistenza alla formazione di pilling		≥ 4 (10.000 giri)	ISO 12945-2
Resistenza a trazione		Ordito ≥ 500 N Trama ≥ 450 N	ISO 13934-1

Stabilità dimensionale	Al lavaggio domestico	< 3% (ciclo 4N)	ISO 6330
Solidità delle tinte	Al lavaggio domestico	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 C06 (ciclo A1S)
	All'acqua	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E01
	Al sudore acido e alcalino	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E04
	Allo sfregamento secco ed umido	Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 105 X12
GIACCA INTERNA CON FUNZIONE ANTIVENTO			
Parametro		Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Requisiti ambientali			CAM o equivalenti
Composizione fibrosa		85% poliammide 15% elastan con membrana in poliuretano o PTFE (o altro purchè con requisiti prestazionali minimi garantiti) ± 3%	Reg. EU 1007/2011
Massa areica		140 g/m ² ± 5%	EN 12127
Resistenza all'abrasione		>30.000 cicli (9 kPa)	ISO 12947-2
Resistenza alla formazione di pilling		≥4 (20.000 giri)	ISO 12945-2
Resistenza evaporativa (RET)		<9 m2Pa/W	ISO 11092
Resistenza alla bagnatura superficiale		ISO 5 (Tal quale) ISO 4 (dopo 5 cicli di lavaggio 4N e asciugatura F solo ultimo ciclo)	ISO 4920 + ISO 6330
Colonna d'acqua		>1000 cmH ₂ O (Tal quale) >1000 cmH ₂ O (dopo 5 cicli di lavaggio 4N e asciugatura F solo ultimo ciclo)	ISO 811 + ISO 6330
Stabilità dimensionale	Al lavaggio domestico	< 3% (ciclo 4N)	ISO 6330
Solidità delle tinte	Al lavaggio domestico	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 C06 (ciclo A1S)
	All'acqua	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E01
	Al sudore acido e alcalino	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E04
	Allo sfregamento secco ed umido	Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 105 X12

ALLEGATO N. 2 ALL'ELENCO PRODOTTI

UO19 – Cravatta con Giglio rosso

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.



Dimensioni Giglio:

Altezza: 2,5 cm

Larghezza: 1,5 cm

Bande di dimensioni e spaziate come da immagine



ALLEGATO N. 3 ALL'ELENCO PRODOTTI

MM02 – Giaccone impermeabile unisex nuova dotazione (invernale)

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.



Giacca confezionata in tessuto elasticizzato laminato di colore blu, composta da due davanti, un dietro, due carré, spalloni, collo alla coreana, maniche a giro e imbottitura termica staccabile. Collo alto circa cm 8, in doppio tessuto, la parte interna è in tessuto poliestere a maglia indemagliaibile colore nero. La parte sinistra chiude sulla destra tramite velcro. Spalloni realizzati in tessuto di rinforzo di colore blu con filamenti grigi rifrangenti, con alamaro porta-gradi in tessuto, applicato al giro di ciascuna spalla e chiuso da bottone a pressione nascosto. Nella cucitura di unione degli spalloni con il davanti ed il dietro è inserita una coda di topo in rifrangente grigio argento. Chiusura centrale tramite cerniera a spirale divisibile, posizionata per tutta la lunghezza del capo, dalla base del collo fino al fondo, coperta da doppia battuta anti-acqua larga circa cm. 7. Nella battuta di sinistra, a livello del collo, è inserito un triangolo in tessuto elastico di colore nero per migliorare la vestibilità del capo. Entrambe le battute nella parte interna sono in tessuto polipropilene di colore nero. La battuta sinistra chiude sulla destra tramite cinque bottoni a pressione in metallo. Sotto a ciascuna battuta è inserito un taschino verticale chiuso da cerniera a spirale a vista da cm. 18 circa. Velcro morbido in tinta applicato al petto sinistro dimensioni 3x12 cm per l'applicazione dell'etichetta Polizia Municipale. Banda rifrangente di colore grigio argento in altezza cm. 3 applicata in transfer nella parte inferiore di ciascun carré. Tasca a toppa con soffietto laterale applicata su ciascun davanti, tale tasca è formata da patta alta cm. 6 x 15 circa, al bordo del sottopatta è applicato un inserto in velcro morbido in tinta da cm. 1,5 x 13 circa, che ripiegato chiude sulla corrispondente parte dura, sempre sul sottopatta è inserita

un'apertura chiusa da cerniera a spirale con spalmatura antiacqua da cm. 12 circa. Il sacco tasca è realizzato in tessuto impermeabile. Taschino portapenne applicato al petto sinistro, inserito tra la tasca e la battuta centrale (dimensioni cm. 3x 15 circa). Maniche con taglio ergonomico, realizzate in cinque parti: colmo manica in tessuto di rinforzo di colore blu con filamenti grigi rifrangenti, manica centrale e sottomanica in tessuto elasticizzato. Tra la cucitura della manica centrale con i sotto manica, sia nel davanti che nel dietro, è inserita una coda di topo rifrangente grigio argento. Banda rifrangente di colore grigio argento in altezza cm. 3 applicata in transfer all'altezza dei bicipiti. Velcro morbido in tinta, sagomato a scudetto applicato sulla manica destra e velcro morbido in tinta diametro 5 cm applicato sulla manica sinistra. Regolazione ampiezza del sottomanica con due alamari e bottone a pressione. Pence per la sagomatura della manica realizzate in corrispondenza del gomito. Sulla parte anteriore della manica centrale è presente una presa d'aria chiusa da cerniera a spirale con spalmatura anti-acqua da cm. 12 circa; sotto la cerniera è applicato un inserto in fodera forata per il passaggio dell'aria, al di sotto di tale inserto sono inseriti due filetti in membrana e una sottopattina. Aampiezza del fondo manica regolabile tramite alamaro e bottoni a pressione. Passanti applicati in corrispondenza della vita (n. 2 sul davanti e uno sul dietro), chiusi da bottone a pressione che servono per il posizionamento del cinturone. Banda rifrangente di colore grigio argento in altezza cm. 3 applicata in transfer sui davanti e sul dietro, a circa 4 cm dal fondo. Apertura al fondo di ciascun fianco, con soffietto interno, chiusa da cerniera a spirale da cm. 16 circa coperta da filetti in tessuto. Stampa in rifrangente transfer sulla schiena colore grigio argento Polizia Municipale. Banda rifrangente di colore grigio argento in altezza cm. 3 applicata orizzontalmente in transfer sulla schiena. Sul dietro, all'altezza della vita, lungo la cucitura di unione di ciascun fianco, è inserito un fermanello con anella in plastica e relativo alamaro regolabile con velcro. La giacca è interamente foderata con fodera a rete colore nero, tranne che per il rimesso al fondo da cm. 12 circa, in fodera poliammide con spalmatura poliuretanica, colore nero. Alla fodera è applicato un inserto in tessuto tridimensionale di colore nero il quale serve sia per contenere l'eventuale sacco con dispositivo air-bag e relativo protettore, sia per contenere il solo protettore per la schiena. Il sacco per airbag è ricavato nella parte alta della giacca ed è chiuso tramite cerniera a spirale coperta da filetti. Al fondo destro sono inseriti tre ferma cavo in materiale plastico, utili per sostenere i fili dell'eventuale dispositivo airbag. Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti della giacca e che compromettono l'impermeabilità dell'indumento sono opportunamente protette sul rovescio da adeguate termosaldature. Imbottitura termica staccabile non portatile trapuntata in doppio con righe verticali, colore nero, composta da due davanti, un dietro, collo alla coreana e maniche a giro terminanti con orlo. Collo alto circa cm. 5, in doppio tessuto, la parte esterna è nello stesso tessuto della giacca, la parte interna è in tessuto poliestere a maglia indemagliabile di colore nero. L'imbottitura è ancorata alla giacca tramite 4 bottoni a pressione applicati su ciascun davanti, con fettuccia e bottone a pressione al fondo di ciascuna manica e del collo. Taschino interno applicato al fondo destro chiuso da velcro.

Protezioni antitrauma amovibili su spalle, schiena e gomiti.

Le protezioni per spalle e gomiti sono omologate nel rispetto della norma UNI EN 1621-1. Le protezioni di schiena e gomiti sono alloggiate in apposite tasche, le protezioni delle spalle sono applicate tramite liste di velcro. Le protezioni di spalle e gomiti sono realizzate mediante la stratificazione di diversi materiali, sono composte da 1 placca rigida (protezione spalla) e da 2 placche rigide (protezione gomito). Sono realizzate in materiale plastico che viene fatto aderire mediante cucitura ad un supporto morbido. Le placche rigide, sono forate in modo da garantire la traspirazione, e dotate di una struttura di tipo reticolare per aumentarne la robustezza. La protezione per la schiena è omologata nel rispetto della norma UNI EN 1621-2 cl. 1. La protezione della schiena è realizzata mediante la stratificazione di diversi materiali, ed è composta da 3 placche rigide. È realizzata in materiale plastico che viene fatto aderire mediante cucitura ad un supporto morbido ed un supporto tridimensionale a rete.

Taglie italiane dalla 38 alla 64

Il capo deve essere certificato come DPI di II° Categoria almeno in Classe A ai sensi del disciplinare tecnico per "Abbigliamento Protettivo per Motociclisti Professionali", secondo la norma EN 17092-4:2020. Si richiede di allegare la certificazione del capo.

TESSUTO ELASTICIZZATO

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Composizione fibrosa	94% poliammide – 6% elastomero ± 3% con lamina in poliuretano	Reg. EU 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Massa areica	280 gr/mq +/- 5%	UNI 5114
Titolo filato	Ordito 220-260 dTex ±5% Trama 190-380 dTtex ± 5%	UNI 9275
Riduzioni al cm	62 fili/cm ± 3 18 trame/cm ± 3	EN 1049-2
Resistenza all'abrasione	≥ 50.000 cicli	ISO 12947-2
Resistenza a trazione	ordito ≥ 1700 N trama ≥ 400 N	ISO 13934-1
Resistenza alla lacerazione	ordito ≥ 150 N trama ≥ 90 N	ISO 4674-1 met. A
Resistenza alla bagnatura superficiale	ISO 4 (Tal quale)	ISO 4920
Resistenza evaporativa (RET)	< 10 m ² Pa/W	ISO 11092
Colonna d'acqua	≥ 200 cm H ₂ O	ISO 811
Solidità delle tinte	Alla luce artificiale ≥ 4 (met. 3)	ISO 105 B02
	Al lavaggio domestico ≥ 4	ISO 105 C06 (ciclo A1S)
	Allo sfregamento secco ed umido A secco ≥ 4 A umido ≥ 4	ISO 105 X12

ALLEGATO N. 4 ALL'ELENCO PRODOTTI

MM06 – Giubbotto estivo nuova dotazione

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.



Giubbino composto da un dietro in due pezzi, due davanti, ciascuno in tre pezzi, due fianchine, due spalloni, carre posteriore, collo alla coreana, maniche a giro, fascione al fondo e fodera antivento staccabile. Collo imbottito alto circa cm 4 sul davanti e circa cm 5 sul dietro, in doppio tessuto, con lunetta in similpelle colore nero alta circa 1 cm applicata nella parte posteriore. La parte sinistra chiude sulla destra tramite un bottone a pressione con doppia regolazione. Spalloni realizzati in tessuto di rinforzo di colore blu con filamenti grigi rifrangenti, con alamaro porta-gradi in tessuto, applicato al giro di ciascuna spalla e chiuso da bottone a pressione nascosto. Nella cucitura di unione degli spalloni con il davanti ed il dietro è inserita una coda di topo in rifrangente grigio argento. Chiusura centrale tramite cerniera a spirale divisibile, posizionata per tutta la lunghezza del capo, dalla base del collo fino al fondo, coperta da filetti. Ciascun davanti è composto da tre parti, la parte superiore e quella inferiore sono in tessuto tridimensionale a rete, la parte centrale è rappresentata da inserto in tessuto elasticizzato sul quale è stata applicata in transfer una banda rifrangente colore grigio argento in altezza cm.3. Al di sotto di ciascun inserto è posizionato un taschino chiuso da cerniera a spirale a vista da cm. 12 circa. Velcro morbido in tinta applicato al petto sinistro dimensioni 3x12 cm per l'applicazione dell'etichetta Polizia Municipale. Maniche con taglio ergonomico, realizzate in sette parti: sopramanica in tessuto di rinforzo di colore blu, manica centrale e sottomanica in tessuto elasticizzato, sopramanica in tessuto tridimensionale a rete. Maniche a giro terminanti con rifinitura in similpelle colore nero applicata, chiusura polso tramite bottone a pressione con due sottoparti per la regolazione dell'ampiezza. Regolazione ampiezza del sottomanica con due alamari e bottone a pressione. Velcro morbido in tinta, sagomato a scudetto applicato sulla manica destra e velcro morbido in tinta diametro 5 cm applicato sulla manica sinistra, inoltre sempre sulla manica sinistra è ricavata un'asola con funzione di apertura portapenne. Banda rifrangente di colore grigio argento applicata in transfer: orizzontalmente sul bicipite in altezza cm. 3 e verticalmente al fondo in altezza cm. 2,5 circa. Nella cucitura di unione della parte centrale della manica, con il davanti ed il dietro della manica stessa, è inserita una coda di topo in rifrangente

grigio argento. Fascione applicato a fondo giacca, composto da 5 parti in altezza cm. 12 circa, con applicati n. 3 passanti nel medesimo tessuto, chiusi da bottone a pressione che servono per il posizionamento del cinturone, nella cucitura di unione di ciascuna parte davanti con il fianco è inserito un alamare con passante e anello in plastica, regolabile con velcro. Dietro composto da tre parti: carré e parte inferiore in tessuto tridimensionale a rete, parte centrale in tessuto elasticizzato, su quest'ultima è presente una banda rifrangente di colore grigio argento applicata orizzontalmente in altezza cm. 3. Stampa in rifrangente transfer sulla schiena colore grigio argento Polizia Municipale.

Il giubbino è interamente foderato con fodera a rete colore nero. Alla fodera è applicato un inserto in tessuto tridimensionale, colore nero il quale serve sia per contenere l'eventuale sacco con dispositivo air-bag e relativo protettore sia per contenere il solo protettore per la schiena. Il sacco per airbag è ricavato nella parte alta del giubbino ed è chiuso tramite cerniera a spirale coperta da filetti. Al fondo destro sono inseriti tre ferma cavo in materiale plastico, utili per sostenere i fili dell'eventuale dispositivo airbag. Taschino inserito verticalmente sul fondo sinistro chiuso da cerniera coperta da filetti. Fodera antivento staccabile composta da due davanti, un dietro e maniche a giro. La fodera è staccabile tramite asole volanti in elastico e bottoni a pressione

Protezioni antitrauma amovibili su spalle, schiena e gomiti.

Le protezioni di schiena e gomiti sono alloggiate in apposite tasche, le protezioni delle spalle sono applicate tramite liste di velcro. Le protezioni di spalle e gomiti sono omologate nel rispetto della norma UNI EN 1621-1:2013. Le protezioni di spalle e gomiti sono realizzate mediante la stratificazione di diversi materiali e sono composte da 1 placca rigida (protezione spalla) e da 2 placche rigide (protezione gomito). Sono realizzate in materiale plastico che viene fatto aderire mediante cucitura ad un supporto morbido. Le placche rigide, sono forate in modo da garantire la traspirazione e dotate di una struttura di tipo reticolare per aumentarne la robustezza. La protezione della schiena è omologata nel rispetto della norma UNI EN 1621-2:2014 cl. 1. La protezione della schiena è realizzata mediante la stratificazione di diversi materiali ed è composta da 3 placche rigide. È realizzata in materiale plastico che viene fatto aderire mediante cucitura ad un supporto morbido ed un supporto tridimensionale a rete.

Taglie italiane dalla 38 alla 64

Il capo deve essere certificato come DPI di II° Categoria in Classe C ai sensi del disciplinare tecnico per "Abbigliamento Protettivo per Motociclisti Professionali", secondo la normativa EN 17092-6:2020. Si richiede di allegare la certificazione del capo.

TESSUTO TRIDIMENSIONALE

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Composizione fibrosa	100% poliestere	Reg. UE 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Massa areica	295 gr/mq +/- 5%	EN 12127
Armatura	struttura a maglia tridimensionale	UNI 8099
Resistenza all'abrasione	≥ 50000 cicli	ISO 12947-2
Resistenza a trazione	File ≥ 50 kg Ranghi ≥ 50 kg	ISO 13934-1
Resistenza alla lacerazione	File ≥ 15 kg Ranghi ≥ 15 kg	UNI EN 1875-3 + ISO 9073-4
Solidità delle tinte	Al lavaggio domestico	Scarico e degrado ≥ 4 ISO 105 C06 (ciclo A1S)
	Al sudore acido e alcalino	Acido ≥ 4 Alcalino ≥ 4 ISO 105 E04
	Allo sfregamento secco ed umido	A secco ≥ 4 A umido ≥ 4 ISO 105 X12

TESSUTO ELASTICIZZATO

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Composizione fibrosa	94% poliammide – 6% elastomero $\pm 3\%$ con spalmatura poliuretanica	Reg. EU 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Massa areica	280 gr/mq $\pm 5\%$	UNI 5114
Titolo del filato	Ordito 220-260 dTex $\pm 5\%$ Trama 190-380 dTtex $\pm 5\%$	UNI 9275
Armatura	louisine (Reps di trama 2/2)	UNI 8099

Riduzioni al cm	Ordito 62 (31x2) +/-3 fili Trama 18 +/- 3 battute	EN 1049-2
Resistenza alla bagnatura superficiale	ISO 5 (Tal quale)	ISO 4920
Resistenza evaporativa (RET)	<10 m ² Pa/W	ISO 11092
Colonna d'acqua	≥ 200 cm H ₂ O	ISO 811
Resistenza all'abrasione (Martindale) carico 12kPa	≥ 50.000 cicli	ISO 12947-2
Resistenza alla trazione	ordito ≥1700 N trama ≥400 N	ISO 13934-1
Resistenza alla lacerazione	ordito ≥ 150 N trama ≥ 90 N	ISO 4674-1 met. A
Solidità delle tinte	Al lavaggio domestico	Degradazione e scarico ≥4 ISO 105 C06 (ciclo A1S)
	Alla luce artificiale	≥4 (met. 3) ISO 105 B02
	Allo sfregamento secco ed umido	A secco ≥4 A umido ≥4 ISO 105 X12

ALLEGATO N. 5 ALL'ELENCO PRODOTTI

Porta Tesserino di riconoscimento in pelle





ALLEGATO N. 6 ALL'ELENCO PRODOTTI

UO34 – Scarpe trekking

Da utilizzare come unica fornitura al posto delle UO32

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base della scarpa trekking. Sono ammessi alla procedura solo dotazioni uguali o migliorative rispetto a quanto sottoindicato.

Il produttore deve essere certificato secondo la norma EN ISO 9001: 2015 (Sistema di gestione della qualità) e EN ISO 14001: 2009 (Sistema di gestione ambientale) e le relative certificazioni devono essere presentate con il preventivo.

La pelle utilizzata per la costruzione del tomaio, deve garantire la permeabilità al vapore acqueo $\geq 6,0$ mg/cm²/h

L'altezza della scarpa di circa 18 cm (compresa la suola).

La suola sottopiede fornita di serie con la calzatura, deve essere estraibile, lavabile a 30° C, sostituibile, di spessore 6 mm nell'area della pianta del piede e devono essere disponibili, in alternativa, a richiesta solette di spessore 4 e 8 mm.

La suola deve essere antistatica, anticalore, antiolio, antiacido ed antiscivolo.

Le calzature devono essere disponibili nelle misure dalla 35 alla 51. Le misure dovranno essere espresse in punti Inglesi (Uk) secondo la tabella di conversione normalizzata. Questo al fine di ottenere una calzata ideale per ciascun utilizzatore, finalizzata alla prevenzione degli scivolamenti.

Il processo di produzione della calzatura deve essere del tipo “Strobel”. La calzatura deve essere dotata di una membrana funzionale che garantisca l'impermeabilità e la traspirazione della calzatura. La membrana funzionale deve essere confezionata e montata in modo che siano prevenute rotture e fuoriuscite della membrana stessa dalla calzatura. Il sistema di assemblaggio dei diversi materiali che compongono il tomaio, deve permettere la migliore traspirazione possibile prevenendo la formazione di umidità all'interno della calzatura anche negli usi intensivi, prolungati ed alternati tra aree interne ed esterne. Tale assemblaggio deve agevolare il ricambio dell'aria all'interno della calzatura.

Requisiti tecnici dell'intera calzatura basati su UNI EN ISO 20347:2022 O7S HI CI HRO FO SR

ALLEGATO N. 7 ALL'ELENCO PRODOTTI

AM03 – Polo manica corta

Da utilizzare come unica fornitura al posto delle polo in cotone

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.

Polo tecnica

- tessuto 100% poliestere antibatterico;
- velcro porta grado su petto;
- alamari al colletto;
- ricamo "polizia municipale" su petto;
- ricamo "polizia municipale" su due righe nella schiena;
- Etichetta interna a norma UNI EN ISO 3758 con cucito bottone di riserva.

Colore: celeste/azzurro

Taglie: XS-5XL

I grafici dell'etichetta interna devono riportare le seguenti indicazioni:

- Nominativo della ditta fornitrice
- Indicazione della taglia
- Composizione
- Simboli grafici di manutenzione e lavaggio

La norma UNI EN ISO 3758 prevede un sistema di simboli grafici destinati ad essere utilizzati nell'etichettatura permanente dei prodotti tessili e riconoscibili in qualsiasi parte del mondo. Tali simboli forniscono chiare informazioni sulle procedure di manutenzione dei capi di abbigliamento in modo da prevenire danni irreversibili agli articoli durante i trattamenti domestici come il lavaggio, il candeggio, l'asciugatura e la stiratura. La norma considera inoltre i trattamenti di manutenzione tessile professionale nei lavaggi ad acqua e a secco con esclusione dei lavaggi industriali.

Scheda tecnica con requisiti minimi della polo:

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Composizione fibrosa	100% poliestere (è ammesso fino ad un 5% di elastan per finalità di comfort) $\pm 3\%$	Reg. EU 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Armatura	Piquet	UNI 8099
Massa areica	150 g/m ² $\pm 5\%$	EN 12127
Resistenza all'abrasione	≥ 10.000 cicli (9 kPa)	ISO 12947-2
Resistenza alla formazione di pilling	≥ 4 (2.000 giri)	ISO 12945-2
Perforazione su sfera	≥ 400 N	UNI 5421
Stabilità dimensionale al lavaggio domestico	< 3% (ciclo 4N)	ISO 6330
Solidità delle tinte	Alla luce artificiale ≥ 5 (met. 3)	ISO 105 B02
	Al lavaggio domestico Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 C06 (ciclo A1S)

All'acqua	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E01
Al sudore acido e alcalino	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E04
Allo sfregamento secco ed umido	Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 105 X12

AM03 – Polo manica lunga

Da utilizzare come unica fornitura al posto delle polo in cotone

E' fondamentalmente identica alla Polo con maniche corte (vedasi il precedente indumento a manica corta) tranne per la presenza delle maniche lunghe e del loro fondo, realizzato con polsi in maglia a coste in tessuto doppio, a vista di circa cm 6, nel colore celeste/azzurro.

ALLEGATO N. 8 ALL'ELENCO PRODOTTI

Pantaloni operativi invernali

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.

Pantaloni in tessuto tecnico con prevalenza poliammide ed elastomero

Taglie: 38 - 66

Sia nella versione estiva che invernale

Caratteristiche del poliammide:

Per quanto riguarda le prestazioni e la composizione, la poliammide è molto flessibile e confortevole in generale, non ha problemi di odore che viene eliminato completamente ad ogni lavaggio.

Pantaloni confezionati in tessuto invernale di colore blu, senza pieghe e senza ginocchiera, con sei tasche due all'americana, due posteriori e due tasche laterali a toppa.

La chiusura della cintura avviene a mezzo bottone lineato 24 in colore blu. Per migliorare la chiusura è presente altro bottone leggermente spostato rispetto il precedente e nascosto nella parte interna. Sono applicati 6 passanti (2 sul davanti e 4 sul dietro) con luce proporzionata all'inserimento di cintura nera in pelle prevista per la Polizia Municipale.

Sul davanti, apertura fisiologica con lampo, protetta da pattina. Su ciascun davanti, sotto l'attaccatura della cintura, è realizzata una tasca all'americana e, più sotto (verso il ginocchio), a circa 9 cm dalla travetta sul bordo tasca è costruita una tasca a toppa: la pattina è larga circa 7 cm ed è centrale rispetto alla cucitura dei fianchi delle gambe, i soffietti laterali sono profondi circa cm 2+2, il bordo dell'apertura superiore è ripiegato e ribattuto a circa cm 1,5. Le tasche sono impunturate a circa 1 mm, la pattina a punta in doppio tessuto è impunturata a circa mm 1 e a cm 1 sulla ribattitura. Sulla tasca destra viene creato un apposito scomparto con lo stesso tessuto del manufatto di altezza e lunghezza proporzionata all'inserimento di almeno una penna. Lo scomparto è applicato sulla tasca ed all'esterno della stessa.

La fodera delle tasche è in composizione fibrosa 100% cotone.

Descrizione			
Pantaloni invernali			
TESSUTO PRINCIPALE			
Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento	
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti	
Composizione fibrosa	93% poliammide 7% elastan (o altro purchè con requisiti prestazionali minimi garantiti) ± 3%	Reg. EU 1007/2011	
Massa areica	315 g/m ² ± 5%	EN 12127	
Numero di fili	54 fili/cm ± 3 70 trame/cm ± 3	EN 1049-2	
Resistenza all'abrasione	≥30.000 cicli (9 kPa)	ISO 12947-2	
Resistenza alla formazione di pilling	≥4 (20.000 giri)	ISO 12945-2	
Scorrimento delle cuciture	<6 mm	ISO 13936-2	
Proprietà elastiche dei tessuti	Deformazione permanente ≤5% (dopo 30 minuti)	ISO 20932-1	
Resistenza evaporativa (RET)	<6 m ² Pa/W	ISO 11092	
Stabilità dimensionale	Al lavaggio domestico Alla luce artificiale Al sudore acido e alcalino Allo sfregamento secco ed umido	< 3% (ciclo 4N) ≥ 4 (met. 3) Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 Scarico ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 6330 ISO 105 B02 ISO 105 C06 (ciclo A1S) ISO 105 E01 ISO 105 E04 ISO 105 X12
Solidità delle tinte	All'acqua		

Pantaloni operativi estivi

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.

Pantaloni confezionati in tessuto estivo di colore blu, senza pieghe e senza ginocchiera, con almeno due tasche all'americana e due tasche laterali a toppa.

Sono identici ai Pantaloni invernali tranne per il tessuto che dev'essere più leggero nella massa areica.

TESSUTO PRINCIPALE

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento	
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti	
Composizione fibrosa	89% poliammide 11% elastan (o altro purchè con requisiti prestazionali minimi garantiti) ± 3%	Reg. EU 1007/2011	
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03	
Massa areica	164 g/m ² ± 5%	EN 12127	
Numero di fili	63 fili/cm ± 3 54 trame/cm ± 3	EN 1049-2	
Resistenza all'abrasione	≥ 30.000 cicli (9 kPa)	ISO 12947-2	
Resistenza alla formazione di pilling	≥ 4 (20.000 giri)	ISO 12945-2	
Scorrimento delle cuciture	< 6 mm	ISO 13936-2	
Proprietà elastiche dei tessuti	Deformazione permanente ≤ 5% (dopo 30 minuti)	ISO 20932-1	
Resistenza evaporativa (RET)	< 5 m ² Pa/W	ISO 11092	
Stabilità dimensionale	Al lavaggio domestico	< 3% (ciclo 4N)	ISO 6330
Solidità delle tinte	Alla luce artificiale	≥ 5 (met. 3)	ISO 105 B02
	Al lavaggio domestico	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 C06 (ciclo A1S)
	All'acqua	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E01
	Al sudore acido e alcalino	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E04
	Allo sfregamento secco ed umido	Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 105 X12

ALLEGATO N. 9

MM.01 – Pantaloni moto invernali nuova concezione

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario per moto. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.

Pantalone invernale modello lungo con tagli sagomati, confezionato in tessuto elasticizzato laminato, , composto da due davanti ciascuno in due pezzi, due dietro ciascuno in 3 pezzi e fascione.

Fascione alto cm. 4, suddiviso in 5 parti, realizzato in doppio tessuto con rinforzo interno, aperto sul davanti chiuso da bottone metallico con apertura a scorrimento.

Lungo il fascione sono applicati 5 passanti in tessuto doppiato bloccati tramite travettature di rinforzo.

In corrispondenza della cucitura di unione della cintura parte davanti con la parte fianco è inserito un alamaro completo di passante e anello in plastica, chiuso da velcro in tinta per la regolazione dell'ampiezza.

Apertura fisiologica chiusa da cerniera a spirale da cm. 20 circa, coperta da fessa. Tasca obliqua posizionata su ciascun fianco chiusa da cerniera a spirale da cm. 18 circa, coperta da doppio filetto in tessuto.

Sul gambale destro sono posizionati due passanti di circa 4 cm, uno appena sotto il ginocchio e l'altro sopra la caviglia, per l'inserimento della paletta d'ordinanza.

Su ciascun fianco è inserita internamente un'imbottitura morbida sagomata in polietilene espanso che attutisce il colpo in caso di caduta.

A livello del ginocchio sono presenti 4 pence per dare sagoma al ginocchio.

I gambali parte dietro presentano un taglio nella parte alta del gambale per dare sagoma al pantalone e un taglio al livello del ginocchio, tutti assemblati mediante una cucitura lineare e una ribattitura.

Apertura laterale al fondo di ciascun gambale, protetta da soffietto interno e chiusa da cerniera a spirale da cm. 26 circa coperta da filetti. La regolazione dell'ampiezza del fondo è regolata da alamaro con velcro in tinta. Il pantalone è foderato internamente con fodera a rete colore grigio antracite che si ferma a circa 20 cm dal fondo e continua fino al fondo del pantalone con fodera poliammide con spalmatura poliuretanica, colore nero che ha funzione di anti-trascinamento dell'acqua.

Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del pantalone e che compromettono l'impermeabilità dell'indumento, sono opportunamente protette sul rovescio da adeguate termosaldate.

Imbottitura termica, staccabile trapuntata in doppio con righe verticali da cm. 5, composta da due davanti e due dietro, con lunghezza fino al ginocchio.

Tale imbottitura è fissata internamente con cerniera a spirale divisibile, applicata sul fascione per tutta la circonferenza della vita e su ciascun gambale tramite bottone a pressione.

Protezioni anti-trauma amovibile su ginocchio. Le protezioni sono omologate nel rispetto della norma EN 1621-1:2012. Tali protezioni sono alloggiate in apposito sacco tasca ricavata internamente all'altezza del ginocchio chiusa tramite velcro, all'esterno del quale, appena sotto al ginocchio, è applicato un elastico lungo circa 40 cm, che viene fatto scorrere attraverso 2 passanti e ruotare attorno al polpaccio per rendere più stabile il protettore al ginocchio, regolabile dall'interno pantalone.

La protezione è realizzata mediante la stratificazione di diversi materiali ed è composta da 2 placche rigide realizzate in materiale plastico (polipropilene) che vengono fatte aderire mediante cucitura ad un supporto morbido (polietilene espanso).

Le placche rigide, sono forate in modo da garantire la traspirazione e dotate di una struttura di tipo reticolare per aumentarne la robustezza.



Tutte le misure indicate si riferiscono alla taglia 50.

L'aggiudicatario fornitore dei presenti pantaloni dovrà produrre apposita certificazione di conformità del capo e delle parti di esso rientranti nel rispetto delle normative citate.

E' richiesta la certificazione secondo la norma UNI EN 17092-4:2020 classe A.

Inoltre il capo deve essere certificato come DPI di II° Categoria in Classe A ed in conformità alla direttiva 89/686 EEC del 21/12/1989 e s.m.i. e al D.Lgs. 475 del 04/12/1992 e s.m.i..

Per il personale femminile i Pantaloni mantengono le medesime caratteristiche della versione maschile ma sono realizzati nella foggia e nella vestibilità adeguate alla conformazione femminile.

TESSUTO ELASTICIZZATO

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Composizione fibrosa	94% poliammide – 6% elastomero ± 3% con lamina in poliuretano	Reg. EU 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Peso	280 gr/mq +/- 5%	UNI 5114
Titolo filato	ordito 220-260 Dtex +/- 5% trama elast. 190-380 Dtex +/- 5%	UNI 9275
Armatura	louisine (Reps di trama 2/2)	UNI 8099
Riduzioni al cm	ordito 62 (31x2) +/- 3 fili trama 18 +/- 3 battute	UNI EN 1049-2
Resistenza all'abrasione	≥ 50.000 cicli	UNI EN ISO 12947-2
Resistenza a trazione	ordito ≥ 1700 N trama ≥ 400 N	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza alla lacerazione	ordito ≥ 150 N trama ≥ 90 N	UNI EN ISO 4674-1 met. A
Resistenza alla bagnatura superficiale (spray test a nuovo)	≥ 90 (ISO 4)	UNI EN ISO 4920
Resistenza evaporativa (RET)	<10 mq/Pa/W	UNI EN ISO 11092
Tenuta all'acqua su tessuto	≥ 200 cm H ₂ O	UNI EN ISO 811
Solidità delle tinte	Alla luce artificiale ≥ 4	UNI EN ISO 105 B02
	Al lavaggio domestico ≥ 4	UNI EN ISO 105 C06
	Allo sfregamento secco ed umido A secco ≥ 4 A umido ≥ 4	UNI EN ISO 105 X12

MM.01 – Pantaloni moto estivi nuova concezione

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario per moto. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.

Pantalone estivo confezionato in tessuto elasticizzato con tagli sagomati, composto da due parti davanti, ciascuna in sette pezzi, due parti dietro, ciascuna in quattro pezzi, una baschina ed un fascione.

Il pantalone presenta inserti in tessuto tridimensionale a rete presenti sul gambale anteriore in zona cosciuale ed in zona tibiale.

Fascione alto cm. 4 sul davanti e cm. 9 nel centro dietro, suddiviso in 5 parti, foderato internamente in tessuto indemagliaibile colore nero, aperto sul davanti chiuso da bottone metallico con apertura a scorrimento. In corrispondenza della cucitura di unione della cintura parte dietro con la parte fianco è inserito un alamaro completo di passante e anello, chiuso da velcro per la regolazione dell'ampiezza.

Apertura fisiologica chiusa da cerniera spirale da cm. 20 circa coperta da patta. Tasca obliqua a filetto posizionata su ciascun fianco, chiusa da cerniera a spirale coperta da doppio filetto in tessuto.

A livello del ginocchio è presente una pince per dare sagoma al ginocchio e apertura chiusa da cerniera per l'inserimento del protettore antitrauma.

I gambali parte dietro presentano un taglio nella parte alta del gambale per dare sagoma al pantalone, un taglio per dare sagoma al fondello ed un taglio al livello del ginocchio.

Apertura con soffietto nel dietro, al fondo di ciascun gambale, chiusa da cerniera spirale da cm. 28 circa, coperta da filetti. Sul gambale destro sono posizionati due passanti di circa 4 cm, uno appena sotto il ginocchio e l'altro sopra la caviglia, per l'inserimento della paletta d'ordinanza.

Il pantalone è interamente foderato con fodera a rete colore grigio antracite.

Protezione antitrauma amovibile su ginocchio. La protezione è omologata nel rispetto della norma EN 1621-1:2012. Tale protezione è alloggiata in apposito sacco tasca ricavata esternamente all'altezza del ginocchio chiusa tramite cerniera a spirale da cm 18 coperta. La protezione è realizzata mediante la stratificazione di diversi materiali ed è composta da 2 placche rigide realizzate in materiale plastico (polipropilene) che vengono fatte aderire mediante cucitura ad un supporto morbido (polietilene espanso). Le placche rigide, sono forate in modo da garantire la traspirazione, e dotate di una struttura di tipo reticolare per aumentarne la robustezza.

Le misure riportate sono riferite alla taglia 50

Il capo è certificato secondo la norma EN 17092-6:2020 almeno in classe C.



TESSUTO TRIDIMENSIONALE

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Composizione fibrosa	100% poliestere	Reg. UE 1007/2011
Colore Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Peso	295 gr/mq +/- 5%	UNI EN 12197
Armatura	struttura a maglia tridimensionale	UNI 8099
Resistenza all'abrasione	≥ 50000 cicli	UNI EN ISO 12947-2
Resistenza a trazione	File ≥ 500 N Ranghi ≥ 500 N	UNI EN ISO 13934-1
Resistenza alla lacerazione	File ≥ 150 N Ranghi ≥ 150 N	UNI EN 1875-3 + UNI EN ISO 9073-4
Solidità delle tinte	Al lavaggio domestico	Scarico e degrado ≥ 4
	Al sudore acido e alcalino	Acido ≥ 4 Alcalino ≥ 4
	Allo sfregamento secco ed umido	A secco ≥ 4 A umido ≥ 4

TESSUTO ELASTICIZZATO

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Composizione fibrosa	94% poliammide – 6% elastomero $\pm 3\%$ con spalmatura poliuretanica	Reg. EU 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Peso	250 gr/mq +/- 5%	UNI EN 12127
Titolo del filato	ordito 228 Dtex +/- 5% trama elast. 195-385 Dtex +/- 5%	UNI 9275
Armatura	louisine (Reps di trama 2/2)	UNI 8099
Riduzioni al cm	Ordito 62 (31x2) +/- 3 fili Trama 18 +/- 3 battute	UNI EN 1049-2
Resistenza alla bagnatura superficiale (spray test a nuovo)	≥ 90 (ISO 4)	UNI EN ISO 4920
Traspirabilità	≥ 700 gr/mq/24h	UNI 4818-26
Solidità delle tinte	Al lavaggio domestico	Degradazione e scarico ≥ 4
	Alla luce artificiale	≥ 4 (met. 3)
	Allo sfregamento	A secco ≥ 4

secco ed umido	A umido ≥4	
FODERA A RETE		
Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Composizione fibrosa	100% poliestere	Reg. UE 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione ΔE≤1,2	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Peso	97 gr/mq +/- 5%	UNI 5114
Armatura	Rete a maglia	UNI 8099
Resistenza alla trazione	Ordito ≥ 500 N Trama ≥ 200 N	UNI EN ISO 13934-1
Solidità delle tinte	Al lavaggio domestico	Degradazione e scarico ≥4
	Al sudore	Acido ≥ 4 Alcalino ≥ 4
	Allo sfregamento secco ed umido	A secco ≥4 A umido ≥4

ALLEGATO N. 10

GILET TATTICO A BASSA VISIBILITÀ'

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.

Gilet tattico a bassa visibilità di colore nero. Tessuto a maglia circolare, indemagliabile colore nero. Formato da un davanti, un dietro e due spallacci. Il davanti, è costituito da due pezzi, uniti a mezzo cerniera del tipo pressofuso ct8, dalla misura variabile in base alla taglia.

La cerniera frontale è coperta da battuta in tessuto di rinforzo di colore nero larca circa 5 cm., fermata sul davanti a mezzo di bottoni a pressione di tipo metallico. Sulla battuta, sono presenti degli alamari in tessuto di rinforzo, il primo a forma triangolare può ricevere l'applicazione di tubolare per grado di riconoscimento. Tale alamaro è fissato a mezzo velcro.

Sulla metà anteriore destra, nella parte bassa, sono applicate due tasche. Le tasche possono avere forma ed ampiezza variabile ma utili a riporre gli accessori ad utilizzo degli operatori.

Nella parte superiore è presente tasca finestrata peer eventuale inserimento di tesserino di riconoscimento o altro. Sulla metà anteriore sinistra, nella parte bassa sono presenti due tasche applicate, anch'esse con forma e dimensioni variabili ma consone per l'inserimento di eventuali accessori.

Al di sopra delle tasche descritte è presente velcro asola, su cui è applicato tessuto di rinforzo, con dimensione di circa 12cm. per 9 cm. , su cui viene applicata la dicitura "Polizia Municipale" in materiale microsférico di colore grigio. Gli spallacci del gilet, sono ampiamente regolabili a mezzo velcro. Sulle spalle sono presenti alamari fermati a mezzo bottone automatico per l'eventuale inserimento di tubolari di riconoscimento. Sempre sugli spallacci, sul davanti, sono presenti predisposizioni per l'eventuale ancoraggio della bodycam o del microfono dell'apparato radio, o altri accessori. I fianchi del gilet, sono sagomati e presentano ampio velcro, asola sul retro e uncino sul davanti, pensato per permettere regolazione del manufatti. Il retro costruito in un unico pezzo, presenta, nella parte superiore, comoda maniglia costruita in tessuto di rinforzo. Nella parte alta del retro è presente striscia in velcro asola sulla quale è applicato rettangolo in tessuto di rinforzo per applicazione della scritta "Polizia Municipale" in materiale prismatico di colore grigio. Nella parte frontale posteriore, in basso, sono presenti delle cinghie regolabili in tessuto di rinforzo, per permettere il passaggio del cinturone di ordinanza.



TESSUTO PRINCIPALE

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Composizione fibrosa	100% poliammide (o altro purchè con requisiti prestazionali minimi garantiti)	Reg. EU 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Solidità delle tinte	Alla luce artificiale	≥ 4 (met. 3)
	Al lavaggio domestico	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4
	All'acqua	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4
	Al sudore acido e alcalino	Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4
	Allo sfregamento secco ed umido	Secco ≥ 4 Umido $\geq 3/4$

ALLEGATO N. 11

GIUBBOTTO MEZZA STAGIONE

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.

Realizzato in tessuto misto cotone altamente traspirante, con inserti su fianchi, maniche e giromanica in tessuto indemagliabile elasticizzato di colore blu ed inserti su collo, spalle e maniche in tessuto di rinforzo puntinato rifrangente di colore blu.

E' composto da due parti anteriori, due fianchini, una parte posteriore, due spalloni, collo rettangolare e maniche a giro tutti con tagli sagomati.

Collo rettangolare in doppio tessuto, con velcro asola rettangolare su ambedue i lati per applicazione degli alamari. Spalline portagradi in tessuto, sagomate a punta, fermate sul lato esterno nella cucitura di assemblaggio del giro manica, chiuse con bottone a pressione con testa in plastica antiossidazione, nel cui perimetro viene posizionato piping rifrangente.

Maniche a giro, con polso applicato, regolabile tramite alamaro in materiale plastico nero inserito per metà circonferenza chiuso da velcro in tinta.

Inserto portapenne a tre scomparti, applicato sulla parte superiore della manica sinistra.

Chiusura centrale con cerniera a doppio cursore a spirale coperta da doppio filetto in tessuto.

Sotto la metà cerniera del davanti destro è inserita una lista antivento che ripiegandosi nella parte superiore funge anche da salvamento.

Su ciascun davanti, nella parte inferiore, è tagliata una tasca obliqua, chiusa da cerniera a spirale catena del 5 da cm 16 coperta da doppio filetto in tessuto.

Piping rifrangente di colore grigio argento, inserita in tutte le cucitura di assemblaggio dei davanti e del dietro con le fianchine, delle maniche, degli spalloni, del collo in corrispondenza dell'inserto di rinforzo e a profilare le spalline portagradi.

Banda rifrangente, in altezza cm. 2, applicata in transfer al petto, sulla schiena e al fondo, sul davanti e sul dietro.

La stampa rifrangente del logotipo "POLIZIA LOCALE" di colore grigio argento, su 2 righe, è applicata (in transfer) sulla parte alta della schiena.

Sulla pattina destra è cucita una lista di velcro ad asola, in tinta, da cm 10x2 per l'applicazione della targhetta "POLIZIA LOCALE".

Inserto portapenne a tre scomparti, applicato sulla parte superiore della manica sinistra, tra il bordo superiore del portapenne e la cucitura della manica si inserisce lo stemma della Regione Toscana, S01; velcro ad asola, nel colore blu, sagomato a scudetto di 7,5x9 cm, applicato sulla manica destra sotto la cucitura della spalla alla manica, per l'applicazione dello scudetto dell'ente di appartenenza o altra indicazione territoriale.



TESSUTO PRINCIPALE

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Composizione fibrosa	62% poliestere 35% cotone 3% elastan (o altro purchè con requisiti prestazionali minimi garantiti) $\pm 3\%$	Reg. EU 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Massa areica	260 g/m ² $\pm 5\%$	EN 12127
Resistenza all'abrasione	≥ 30.000 cicli (9 kPa)	ISO 12947-2
Proprietà elastiche dei tessuti	Deformazione permanente $\leq 10\%$ (dopo 30 minuti)	ISO 20932-1
Stabilità dimensionale	Al lavaggio domestico < 3% (ciclo 4N) Alla luce artificiale ≥ 5 (met. 3) Al lavaggio domestico Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 All'acqua Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 Al sudore acido e alcalino Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 Allo sfregamento secco ed umido Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 6330
Solidità delle tinte	Alla luce artificiale ≥ 5 (met. 3) Al lavaggio domestico Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 All'acqua Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 Al sudore acido e alcalino Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 Allo sfregamento secco ed umido Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 105 B02
		ISO 105 C06 (ciclo A1S)
		ISO 105 E01
		ISO 105 E04
		ISO 105 X12

TESSUTO ELASTICIZZATO

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Composizione fibrosa	Poliestere/poliammide ed elastan (o altro purchè con requisiti prestazionali minimi garantiti)	Reg. EU 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Massa areica	245 g/m ² $\pm 5\%$	EN 12127
Resistenza all'abrasione	≥ 20.000 cicli (9 kPa)	ISO 12947-2
Proprietà elastiche dei tessuti	Deformazione permanente $\leq 10\%$ (dopo 30 minuti)	ISO 20932-1
Stabilità dimensionale	Al lavaggio domestico < 3% (ciclo 4N) Alla luce artificiale ≥ 5 (met. 3) Al lavaggio domestico Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 All'acqua Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 Al sudore acido e alcalino Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 Allo sfregamento secco ed umido Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 6330
Solidità delle tinte	Alla luce artificiale ≥ 5 (met. 3) Al lavaggio domestico Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 All'acqua Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 Al sudore acido e alcalino Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4 Allo sfregamento secco ed umido Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 105 B02
		ISO 105 C06 (ciclo A1S)
		ISO 105 E01
		ISO 105 E04
		ISO 105 X12

ALLEGATO N. 12
Pantaloni tecnici unisex Cinofili

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.

Pantaloni analoghi a quelli operativi a 6 tasche con aggiunta di materiale di rinforzo sulle ginocchia in tessuto tecnico resistente alle abrasioni in colore compatibile con quello del pantalone.

ALLEGATO N. 13

BERRETTO MORBIDO INVERNALE ED ESTIVO

N.B. la presente descrizione è solamente a titolo esemplificativo della tipologia base del capo di vestiario. Sono ammessi alla procedura solo capi uguali o migliorativi rispetto a quanto sottoindicato.

Invernale

Berretto in tessuto impermeabile antivento.

Visiera di cm 7 con linea bianca di cm 0,3 ricamata ad 1,5 cm dal bordo. Frontale a mezzaluna con al centro il fregio della Regione Toscana S01, dal diametro di cm 5,5.

Alla base della calotta vi è una striscia bianca rifrangente, alta cm 3.

Al di sopra della striscia tutto attorno alla calotta, è realizzata una fascia in tessuto, alta 5 cm, di colore blu, dotata di filamenti argentati rifrangenti.

Nella parte posteriore la striscia rifrangente è interrotta da regolazione a velcro al di sopra della quale vi è un foro circolare di cm 4 circa utile anche per la fuoriuscita dei capelli legati a coda.



Estivo

Berretto in tessuto traspirante con visiera di cm 7 con linea bianca di cm 0,3 ricamata ad 1,5 cm dal bordo. Frontale a mezzaluna con al centro il fregio della Regione Toscana S01. Alla base della calotta vi è una striscia bianca alta cm 3.

Al di sopra della striscia a scacchi, tutto attorno alla calotta, è realizzata una fascia in tessuto, alta 5 cm, di colore blu, dotata di filamenti argentati rifrangenti.

Nella parte posteriore la striscia rifrangente è interrotta da regolazione a velcro al di sopra della quale vi è un foro circolare di cm 4 circa utile anche per la fuoriuscita dei capelli legati a coda.

Invernale

TESSUTO PRINCIPALE

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Composizione fibrosa	100% poliammide (o altro purchè con requisiti prestazionali minimi garantiti)	Reg. EU 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Massa areica	$\geq 200 \text{ g/m}^2$	EN 12127
Resistenza alla bagnatura superficiale	ISO 3 (Tal quale)	ISO 4920
Resistenza all'abrasione	≥ 30.000 cicli (9 kPa)	ISO 12947-2
Resistenza a trazione	Ordito $\geq 700 \text{ N}$ Trama $\geq 600 \text{ N}$	ISO 13934-1
Resistenza evaporativa (RET)	$< 20 \text{ m}^2\text{Pa/W}$	ISO 11092
Solidità delle tinte alla luce artificiale	Alla luce artificiale ≥ 4 (met. 3)	ISO 105 B02
	Al lavaggio domestico Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 C06 (ciclo A1S)
	Al lavaggio a secco Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 D01
	All'acqua Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E01
	Al sudore acido e alcalino Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E04
	Allo sfregamento secco ed umido Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 105 X12

Estivo

Tessuto principale

Parametro	Valore richiesto e tolleranze	Normativa di riferimento
-----------	-------------------------------	--------------------------

Requisiti ambientali		CAM o equivalenti
Composizione fibrosa	100% poliammide (o altro purchè con requisiti prestazionali minimi garantiti)	Reg. EU 1007/2011
Colore	Fra campione e produzione $\Delta E \leq 1,2$	ISO 105 J01, ISO 105 J03
Massa areica	>160 g/m ²	EN 12127
Resistenza alla bagnatura superficiale	ISO 2 (Tal quale)	ISO 4920
Resistenza all'abrasione	>30.000 cicli (9 kPa)	ISO 12947-2
Resistenza a trazione	Ordito ≥ 600 N Trama ≥ 500 N	ISO 13934-1
Resistenza evaporativa (RET)	<13 m ² Pa/W	ISO 11092
Solidità delle tinte	Alla luce artificiale ≥ 5 (met. 3)	ISO 105 B02
	Al lavaggio domestico Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 C06 (ciclo A1S)
	Al lavaggio a secco Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 D01
	All'acqua Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E01
	Al sudore acido e alcalino Scarico ≥ 4 Cambio di tono ≥ 4	ISO 105 E04
	Allo sfregamento secco ed umido Secco ≥ 4 Umido ≥ 4	ISO 105 X12